



CONSORZIO COOPERATIVO  
FINANZIARIO  
PER LO SVILUPPO

# BILANCIO 2022



RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

## CARICHE SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	STEFANO DALL'ARA
VICE PRESIDENTE	ANDREA CARLO VITTORIO LAZZERETTI
VICE PRESIDENTE	PIRANI MARCO
AMMINISTRATORE DELEGATO	PIERLUIGI MARTELLI

CONSIGLIERE	BERTINI MASSIMO	CONSIGLIERE	PASSONI ANDREA
CONSIGLIERE	CAVALLI RAUL	CONSIGLIERE	GRANDI SILVIA
CONSIGLIERE	CORSALE ITALO	CONSIGLIERE	ROSAFIO LIBORIO
CONSIGLIERE	DI GENNARO RUGGERO	CONSIGLIERE	ZAMBELLA VITTORIO MARIO
CONSIGLIERE	FIORI ENRICO	CONSIGLIERE	ZANONI PAOLO
CONSIGLIERE	FONTANESI FAUSTO		

### COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	TAROZZI GIANNI
SINDACO EFFETTIVO	DEL FRATE DANIELA
SINDACO EFFETTIVO	BELTRITTI STEFANO

SOCIETA' DI REVISIONE DELOITTE E TOUCHE SPA

ORGANISMO DI VIGILANZA	ARIANNA CHIARENZA
	ALESSANDRO MAZZACANINI
	LUIGI SPADACCINI

INTERNAL AUDIT & COMPLIANCE: KPMG SPA

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un utile di esercizio di € 514.765.

### **Differimento dei termini**

Il Consiglio di Amministrazione di CCFS con delibera del 01/02/2023 si è avvalso di quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 43 dello Statuto Sociale e dall'art. 2364 del Codice Civile che consentono di posticipare l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante l'obbligo di presentazione del bilancio consolidato.

### **Carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 del C.C.)**

In coerenza con quanto previsto dall'art. 2545 del c.c. e dell'art. 2 della L. 59/92, si rende noto che l'attività del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo s.c. è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico si sono sostanziati nello svolgere attività di finanziamento e di raccolta di denaro esclusivamente nei confronti dei propri soci. Il Consorzio, al fine di rimanere un punto di riferimento certo e solido in cui i soci possono trovare risposte ai loro fabbisogni finanziari, ha svolto nei confronti dei medesimi anche prestazioni di servizi amministrativi e di assistenza nel campo finanziario.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto nella sezione "Informazioni varie - *Prevalenza*" della Nota Integrativa.

### **Andamento economico generale**

Dopo un 2021 segnato dalla pandemia, gli analisti ipotizzavano uno scenario globale in rapida ripresa con economie in crescita. I primi mesi del 2022 sembravano confermare le previsioni. Complice la riduzione delle restrizioni allo spostamento delle persone, si è assistito ad un forte aumento della domanda di beni e servizi che ha alimentato il rilancio delle produzioni ma anche un progressivo rialzo dei prezzi.

Una serie di avvenimenti internazionali, primi fra tutti il conflitto innescato dalla Russia in Ucraina e le misure di contenimento della pandemia da COVID 19 adottate in Cina, hanno profondamente modificato questo scenario determinando significative incertezze, instabilità e turbolenze sui mercati.

Il 2022 che doveva rappresentare l'anno di ritorno alla normalità per le catene globali delle forniture, dei prezzi delle materie prime e delle politiche economiche è divenuto l'anno della crescita incontrollata dei prezzi delle materie prime energetiche, in particolare quelli del gas naturale in Europa, che hanno registrato rialzi straordinariamente elevati, soprattutto in connessione con le progressive interruzioni dei flussi dalla Russia. In questo contesto l'inflazione ha toccato valori elevati e inattesi con incrementi che hanno interessato dapprima i prezzi dei prodotti energetici per poi contaminare i trasporti e i prodotti alimentari. In media, nel 2022, i prezzi al consumo in Italia sono cresciuti dell'8,1%, una crescita molto consistente se si pensa che nel 2021 l'incremento si attestava al 1,9%. Se valutiamo tale crescita al netto dei prodotti energetici e di quelli alimentari freschi, i prezzi al consumo aumentano rispettivamente del 3,8% e del 4,1%.

Le misure pubbliche di sostegno a famiglie e imprese e il calo della propensione al risparmio delle famiglie, hanno contrastato l'effetto recessivo dell'aumento dei prezzi; tanto è che nella UE si registra una crescita del PIL del 3,5%. Anche il mercato del lavoro dell'UE ha continuato a far registrare buoni risultati e il tasso di disoccupazione è rimasto al suo minimo storico, 6,1%.

Secondo le ultime stime Prometeia, il PIL italiano nel 2022 è stato pari al +3,8%, e i consumi nel 2022 sono cresciuti del 4,2%, andamento a cui ha contribuito quasi esclusivamente la componente dei servizi (+15,5%), a fronte di una crescita decisamente più modesta della domanda relativa ai beni (+0,4%). Nonostante i recuperi dell'ultimo biennio, la domanda, calcolata dall'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC), è ancora distante dai livelli pre-pandemia. Nel confronto con il 2019, l'ICC risulta complessivamente inferiore del 4,1%: beni -1,1% e servizi -10,8% (Alberghi e ristoranti -13,7%; Mobilità e Trasporti -9,7%; Ricreazione e cultura -8,7%)

## Territori

Restano distanze marcate fra il nord e il sud d'Italia, secondo il rapporto SVIMEZ di novembre 2022, gli effetti generati dallo shock energetico, penalizzando soprattutto le famiglie e le imprese meridionali e dovrebbero aprire la forbice di crescita del PIL tra Nord e Sud. Il PIL, che su scala nazionale è cresciuto del 3,8%, vedrebbe nel Mezzogiorno una crescita del +2,9% e nel Centro-Nord del +4,0%. Il rapporto pone come ulteriore conseguenza dei rincari dei beni energetici e alimentari, l'aumento di circa 1% dell'incidenza delle famiglie in povertà, che salirebbero all'8,6%, con forti eterogeneità territoriali: +2,8% nel Mezzogiorno, contro lo 0,3% del Nord e lo 0,4% del Centro.

## Mercato del credito

Con un tasso di inflazione ben al di sopra dell'obiettivo del 2%, la Banca Centrale Europea ha adottato una politica monetaria più restrittiva. In questo contesto, l'andamento dei mercati azionari si è consolidato nel territorio negativo, sebbene in recupero nella seconda parte dell'anno.

L'aumento dei tassi di riferimento della politica monetaria, registrato nel corso del 2022, ha cominciato a trasmettersi ai tassi bancari. Questo ha comportato che nella seconda metà dell'anno i tassi sui nuovi prestiti alle società non-finanziarie sono saliti rapidamente e hanno raggiunto i livelli osservati nel 2014. Anche i tassi sulle erogazioni di mutui alle famiglie per l'acquisto delle abitazioni sono aumentati in misura significativa, in particolare il tasso fisso, tornato ad essere più alto del variabile di 0,9. Mentre più resistenti sono risultati i tassi sui depositi, in particolare quello medio sui conti correnti, che è aumentato solo marginalmente verso la fine dell'anno. La vischiosità del tasso sulla componente a vista ha influenzato l'evoluzione del tasso medio sui depositi che è salito solo leggermente. Diversamente, i tassi sui nuovi depositi con durata prestabilita hanno mostrato maggiore reattività, con notevoli aumenti da luglio. Di conseguenza, la forbice tra i tassi attivi e passivi ha registrato un aumento significativo poiché è salita su livelli che non si vedevano dal 2009.

Il mercato del credito nel 2022 è stato caratterizzato da due fasi, registrando dapprima una crescita in miglioramento fino al periodo estivo, seguita da un rallentamento nei mesi finali. Tale evoluzione riflette il progressivo irrigidimento delle condizioni di offerta coerente con la svolta restrittiva della politica monetaria e con l'aumento dei rischi percepiti. Per quanto riguarda i prestiti bancari al settore privato relativi all'area euro hanno confermato una crescita robusta, soprattutto i prestiti alle società non finanziarie, mentre il tasso di crescita dei prestiti alle famiglie è stato più moderato soprattutto se paragonato al primo semestre. In particolare sono i prestiti per l'acquisto dell'abitazione che hanno avuto un rallentamento della domanda.

In Italia la dinamica di ripresa è stata più moderata. A fine 2022, la crescita dei prestiti alle imprese è stata circa dell'1% su base annua, rispetto ad un tasso di crescita di poco superiore a giugno 2022, mentre i prestiti alle famiglie hanno evidenziato una graduale decelerazione del tasso di crescita fino al 3,5% a dicembre.

Con la svolta della politica monetaria e il rapido rialzo dei tassi di interesse, nei mesi autunnali del 2022 la lunga e forte crescita dei depositi bancari, durata oltre un decennio, si è fermata. Perciò sul fronte della raccolta, sia i depositi delle imprese sia quelli delle famiglie si sono caratterizzati nel corso del secondo semestre del 2022 per un netto rallentamento dei tassi di crescita su base annua, rispetto agli aumenti sostenuti a seguito della crisi pandemica. In particolare in Italia, il forte recupero dei consumi privati e la contestuale riduzione dei risparmi, in un contesto di progressivo rialzo dei rendimenti, spiegherebbe molto probabilmente la

moderazione nella crescita dei depositi alle famiglie, con una dinamica mensile che è anche caratterizzata da flussi negativi per i depositi a breve termine. Si evidenzia una tendenza allo spostamento dei risparmi dalle forme a vista a quelle a tempo. Invece per i depositi con durata prestabilita si è registrato un ritorno alla crescita verso fine anno, dopo un periodo di lunga debolezza, il cui recupero è motivato dalla risalita dei tassi corrispondenti su questi strumenti. Anche le obbligazioni bancarie hanno segnalato una tendenza in miglioramento, pur restando mediamente in calo, hanno comunque chiuso a dicembre con una variazione nulla.

In questo contesto, le grandi banche italiane hanno chiuso lo scorso esercizio con una redditività complessiva in netto aumento, che rende positivi sulla performance nell'anno in corso. I principali trend del settore sono stati un maggiore margine di interesse - che riflette gli aumenti accelerati dei tassi nella seconda metà del 2022 da parte della BCE - minori commissioni - con la debole performance dei mercati finanziari che ha pesato sulle vendite di prodotti di gestione patrimoniale, sui volumi gestiti e sulle commissioni di performance - e un continuo miglioramento delle metriche sulla qualità degli asset - grazie alla cessione di NPL e ai bassi tassi di default sui prestiti in essere

### **Uno sguardo al 2023**

L'inflazione e la progressiva riduzione della liquidità accumulata durante la pandemia hanno rallentato sul finire dell'anno i consumi. Nonostante questo rallentamento e il rischio di una riduzione consistente degli investimenti a causa del crescente costo del danaro, le ultime stime della Commissione Europea vedono un miglioramento della crescita per il 2023, che, seppur in rallentamento, dovrebbe far registrare un segno positivo. La fiducia sta aumentando e le analisi dei primi mesi del 2023 indicano che anche l'attività economica dovrebbe evitare una contrazione.

L'inflazione globale che ha caratterizzato il 2022, pari all'8,8%, dovrebbe frenare nel 2023 e attestarsi intorno al 6,6%. Studi recenti motivano anche un andamento positivo dei consumi (al netto dell'inflazione) che le ultime previsioni collocano all'1,4% rispetto al 2021.

Sul lato dei tassi di interesse il 2023 dovrebbe vedere una crescita dei tassi nei primi sei mesi dell'anno per poi stabilizzarsi fino all'inizio del 2024.

## **ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE**

### **Situazione della società**

(Rif. Art. 2428, comma 1, c.c.)

Il CCFS, o Consorzio, si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate, lo sviluppo e l'affermarsi delle imprese socie e svolge attività finanziarie, in via prevalente ed escludendone l'esercizio nei confronti del pubblico, in coerenza a quanto previsto dal provvedimento di Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, entrato in vigore dal 1 gennaio 2017.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Reggio Emilia e nell'unità locale di Bologna.

Con l'esercizio 2022 si è concluso il piano triennale che il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato nel maggio 2020 e che prevedeva una generale riduzione dei rischi e della leva finanziaria, da attuare in base ai seguenti obiettivi:

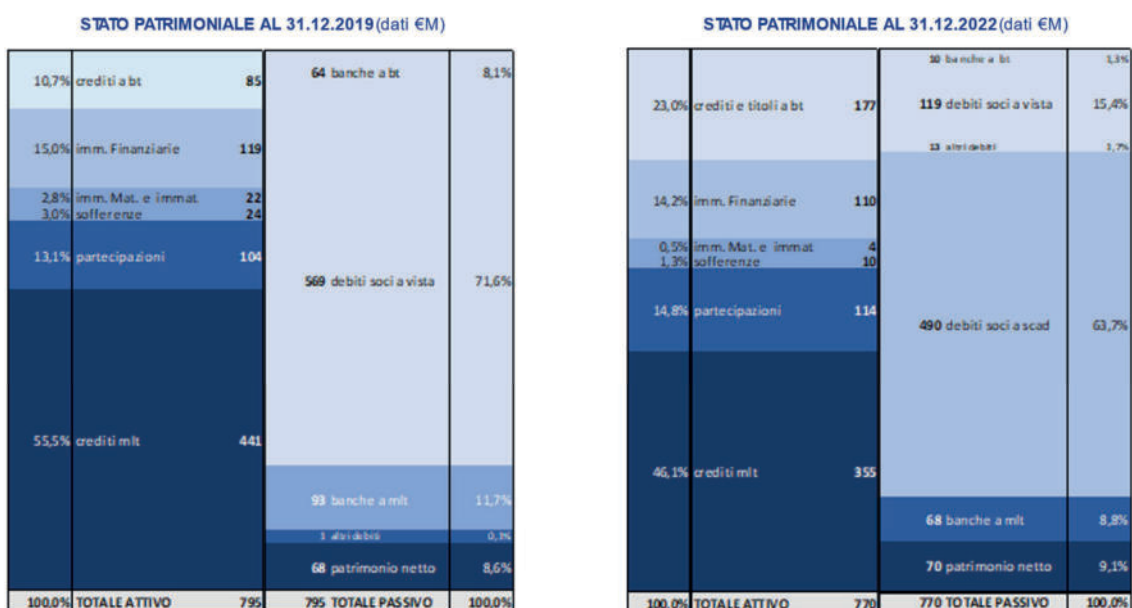
- A) Raccolta da soci: realizzazione di un “patto di stabilità delle fonti” con i soci, attuato anche in base alla riorganizzazione della raccolta soci in segmenti di *funding* ben distinti e caratterizzati da termini di durata/rendimento differenti e coerenti con il profilo di rischio offerto dal piano;
- B) Crediti verso soci: riduzione del profilo di durata degli impieghi attraverso il reimpiego dei flussi di rientro in operazioni di breve/media durata;
- C) Immobili: gestione attiva del patrimonio immobiliare, orientata ad una rilevante riduzione progressiva dell’impegno nel settore, salvaguardandone il valore;
- D) Partecipazioni: razionalizzazione delle partecipazioni, attraverso la dismissione di *asset non core* e graduale rientro delle esposizioni. Il tutto presidiando il processo di recupero e/o creazione di valore in atto nel comparto delle partecipazioni industriali;
- E) Raccolta da banche a breve termine: progressiva riduzione dell’esposizione bancaria a breve termine: mantenimento di un livello soglia di *minimum liquidity* coerente con il business. Mantenimento di un *buffer* di cassa coerente per fronteggiare il debito a vista.
- F) Raccolta da banche a M/L termine: mantenimento degli attuali profili di rimborso dell’esposizione residua secondo i piani di ammortamento attualmente vigenti.
- G) *Bridge financing*: accensione di un *bridge financing*, a supporto dell’attuabilità delle linee guida strategiche di piano industriale, con scadenza 07/07/2023.

Al 31 dicembre 2022 risultano raggiunti la quasi totalità degli obiettivi quantitativi prefissati dal Piano.

#### RIEQUILIBRIO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L’obiettivo del piano era quello di riduzione della durata media dell’attivo e, per converso, un aumento della durata media del passivo, nell’ambito degli obiettivi di *derisking* e *deleveraging*. Ciò è stato conseguito attraverso una riduzione di attivo fisso, attraverso una riduzione di impieghi a medio lungo termine ed un aumento delle passività a scadenza, come rappresentato dai grafici seguenti che confrontano la situazione di partenza (2019) e quella di fine 2022

### Obiettivi di *derisking* e *deleveraging*: la struttura patrimoniale



## RACCOLTA DA SOCI – BRIDGE FINANCING

L'obiettivo prefissato dal piano (2020 - 2022) di riorganizzare la raccolta in segmenti di funding ben distinti per maturity è stato sostanzialmente raggiunto. La citata riorganizzazione, perseguita durante l'intero corso del Piano, ha allungato in modo sensibile la durata media dei depositi che nell'esercizio antecedente l'approvazione del Piano 20 – 22 erano quasi interamente a vista. Anche nel 2022 si rileva una significativa preponderanza dei depositi vincolati rispetto ai depositi a vista.

La remunerazione dei depositi dei soci, nonostante la crescita dei tassi registrata nella seconda metà dell'anno, si è attestata ad un tasso medio dello 0,73% inferiore allo 0,80% previsto dal piano.

I depositi sociali a fine anno ammontano a €609 milioni leggermente inferiore alla chiusura registrata nel 2021 (€ 611 milioni al 31 dicembre 2021) e superiore rispetto all'obiettivo di piano che prevedeva una raccolta pari a € 546 milioni, al netto delle operazioni compensate (crediti vs debiti) intervenute. Il dettaglio della raccolta da soci è rappresentato nella tabella sottostante.

<b>RACCOLTA SOCI</b>				
	<b>31/12/2022</b>		<b>31/12/2021</b>	
	<b>€/Mln</b>	<b>TASSO</b>	<b>€/Mln</b>	<b>TASSO</b>
<b>TOTALE RACCOLTA E FINANZIAMENTI SOCI</b>	<b>608,68</b>	<b>0,73%</b>	<b>611,28</b>	<b>0,69%</b>
DEPOSITI A VISTA	119,45		162,28	
DEPOSITIVI VINCOLATI FINO A 6 MESI	135,68		151,12	
DEPOSITIVI VINCOLATI 12 MESI	219,53		192,61	
DEPOSITIVI VINCOLATI 18 MESI	3,24		14,90	
DEPOSITIVI VINCOLATI MLT	28,17		11,82	
BRIDGE FINANCING - 36 MESI	64,15		65,15	
<b>DEPOSITI LEGATI</b>	<b>38,47</b>		<b>13,40</b>	

La rappresentazione di cui sopra è per durata originaria del deposito. Valutando la scadenza residua, i debiti verso soci al 31 dicembre 2022 rimborsabili entro l'esercizio successivo sono pari a € 569 milioni e alla data di redazione del presente bilancio sono presenti debiti riscadenziati oltre il 31 dicembre 2023 per un ammontare pari a € 49.5 milioni. Si segnala che l'incremento dei debiti in scadenza entro l'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2021, è correlato all'opportunità colta dal Consorzio di applicare tassi di interesse più convenienti sulla raccolta in scadenza entro i 12 mesi rispetto alle condizioni di mercato applicabili, pur avendo già avviato i colloqui con i soci per il rinnovo dei debiti a scadenza.

Alla data di redazione del bilancio il finanziamento Bridge di € 64,5 milioni che aveva come scadenza originaria il 7 luglio 2023, è stato rinnovato fino alla data di approvazione, da parte dell'assemblea, del bilancio 2023. Questo periodo di Stand still consentirà al consorzio di poter aggiornare il nuovo piano industriale 2023/25, approvato a fine 2022 e di cui si dirà successivamente, che si pone in continuità con i principi che avevano ispirato il piano industriale 2020/22.



## RACCOLTA DA BANCHE A BREVE E LUNGO TERMINE

La PFN banche e titoli liberi, stimata originariamente alla fine del 2022 ad € - 30 milioni, si è attestata a ben € - 18,7 milioni. Considerando anche i titoli a garanzia del debito bancario la PFN è positiva per € 17,7 milioni. Questo risultato ha influito certamente sul margine di intermediazione già positivo e rappresenta inoltre la contropartita reale del processo in atto di riduzione della leva finanziaria.

## RIDUZIONE DEGLI ASSET A LENTA RECOVERY

Il piano di dismissioni immobiliare 2020-2022 prevedeva vendite per circa € 51 milioni, pur conservando l'equilibrio economico della controllata CCFS Immobiliare. Le vendite con rogito eseguito sono ammontate nel triennio a € 30,3 milioni. Sono inoltre stati stipulati preliminari di vendita per € 8,4 milioni e sono in fase conclusiva vendite per € 10,4 milioni. La somma delle tre voci ammonta a € 49,1 milioni. Per quanto riguarda i programmi di valorizzazione e vendita degli immobili è opportuno considerare che i risultati sono stati conseguiti pur a fronte di uno scenario finanziario che nel 2022 non ha incoraggiato gli investitori.

La riduzione di crediti/equity verso le partecipate controllate e collegate, al netto della società immobiliare, prevedeva un risultato triennale di riduzione pari a € 22 milioni. Il risultato complessivo, che comprende la cessione di Eurocap per € 13,2 milioni, è di € 31,3 milioni a fronte di un obiettivo a fine 2021 di € 26,9 milioni.

Ottimi risultati anche dal recupero di crediti incagliati e di sofferenze. Gli incassi e piani approvati sui crediti deteriorati hanno superato gli obiettivi dell'intero piano industriale e si sono attestati a circa € 31 milioni a fronte di un obiettivo di € 10 milioni.

Ai fini di valutare complessivamente il risultato delle azioni effettuate in relazione agli obiettivi del piano triennale il grafico che segue indica i cash in effettivamente introitati e quelli già acquisiti per gli esercizi futuri

### **Obiettivo di deleveraging: I CASH IN relativi alla riduzione di asset non strategici o non performing**



10

## RISULTATI 2022:

I risultati del bilancio 2022 sono riclassificati secondo criteri di tipo gestionale in coerenza con gli stessi criteri utilizzati per formare le previsioni del Piano Industriale 2020 – 2022, di cui si riporta lo schema riassuntivo, di seguito commentato.

CCFS - Conto Economico							
€'000	2019	piano industriale 2020	CONSUNT. 2020	piano industriale 2021	CONSUNT. 2021	piano industriale 2022	CONSUNT. 2022
<b>Ricavi della gestione finanziaria</b>	<b>17.412</b>	<b>9.597</b>	<b>9.445</b>	<b>9.954</b>	<b>6.604</b>	<b>9.534</b>	<b>6.992</b>
<i>Ricavi netti da beni leasing</i>	5.810	721	699	682	417	640	499
<i>Ricavi da leasing</i>	27.364	-	3.531	-	-	-	2.354
<i>Ammortamenti beni in leasing</i>	(21.554)	-	(2.832)	-	-	-	(1.855)
<i>Ricavi da gestione finanziaria</i>	11.355	8.876	8.746	9.272	<b>6.187</b>	8.894	6.493
<i>Proventi finanziari</i>	246	-	-	-	-	-	-
<b>Costi di approvvigionamento</b>	<b>(13.474)</b>	<b>(9.704)</b>	<b>(8.760)</b>	<b>(1.242)</b>	<b>(6.495)</b>	<b>(6.866)</b>	<b>(5.674)</b>
<i>Costo della raccolta</i>	(12.990)	(9.189)	(8.366)	(724)	(6.029)	(6.346)	(4.995)
<i>Oneri finanziari</i>	(484)	(515)	(394)	(518)	(466)	(521)	(679)
<b>Margine di interesse</b>	<b>3.937</b>	<b>(107)</b>	<b>685</b>	<b>2.413</b>	<b>109</b>	<b>2.668</b>	<b>1.318</b>
Dividendi	2.693	7.477	7.990	977	4.307	977	2.767
Altri ricavi	2.445	2.000	2.290	2.000	2.360	2.000	2.554
					-		
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>9.076</b>	<b>9.370</b>	<b>10.965</b>	<b>5.390</b>	<b>6.777</b>	<b>5.645</b>	<b>6.639</b>
<b>Costi generali</b>	<b>(5.894)</b>	<b>(3.539)</b>	<b>(3.709)</b>	<b>(3.264)</b>	<b>(3.310)</b>	<b>(3.359)</b>	<b>(3.686)</b>
<i>Costi fissi e spese generali</i>	(1.198)	(543)	(572)	(544)	(652)	(547)	(628)
<i>Costi per servizi</i>	(2.310)	(1.253)	(1.420)	(1.309)	(1.292)	(1.317)	(1.632)
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	(243)	(200)	(212)	(182)	(171)	(182)	(154)
<i>Costi del personale</i>	(2.143)	(1.543)	(1.505)	(1.229)	(1.195)	(1.314)	(1.272)
					-		
<b>Margine gestione ordinaria</b>	<b>3.182</b>	<b>5.831</b>	<b>7.256</b>	<b>2.126</b>	<b>3.466</b>	<b>2.286</b>	<b>2.953</b>
Plusvalenze	18.692	-	-	-	-	-	-
<i>Proventi straordinari</i>	18.692	-	306	-	2.562	-	2.055
Minusvalenze	(7.674)	-	-	-	-	-	-
<i>Oneri straordinari</i>	(7.674)	-	(338)	-	(16)	-	(47)
Altri costi straordinari	(437)	(500)	(26)	-	-	-	-
<b>Totale primo margine</b>	<b>13.763</b>	<b>5.331</b>	<b>7.198</b>	<b>2.126</b>	<b>6.013</b>	<b>2.286</b>	<b>4.961</b>
<i>% di ricavi</i>	79,0%	0,0%		0,0%	0,0%	0,0%	
Ammortamenti	(338)	(339)	(314)	(211)	(243)	(139)	(184)
Accantonamenti e svalutazioni	(24.051)	(5.500)	(7.152)	(2.000)	(5.449)	(1.503)	(4.169)
Svalutazioni di crediti	(5.785)	-	(3.640)	(500)	(5.252)	-	(1.646)
Svalutazioni di partecipazioni	(14.190)	-	(912)	(500)	(15)	-	(1.012)
Svalutazione altri titoli	(4.076)	-	(2.600)	(1.000)	(183)	-	(911)
Accantonamenti a fondo	-	-	-	-	-	-	(600)
<b>Utile lordo di gestione</b>	<b>(10.627)</b>	<b>(508)</b>	<b>(268)</b>	<b>(85)</b>	<b>320</b>	<b>645</b>	<b>608</b>
<i>% di ricavi</i>	-61,0%			0,0%	0,0%	0,0%	
Tasse	(1.290)	-	-	(237)	-	-	(93)
<i>Imposte</i>	(849)	-	-	(237)	(100)	(293)	(39)
<i>Imposte es. prec.</i>	(615)	-	30	-	-	-	95
<i>Imposte differite</i>	173	-	289	-	(62)	-	(149)
<b>Utile netto</b>	<b>(11.917)</b>	<b>(508)</b>	<b>51</b>	<b>(322)</b>	<b>158</b>	<b>352</b>	<b>515</b>

La repentina variazione dei tassi di interesse iniziata a metà del 2022 ha modificato uno dei presupposti fondamentali del piano, costruito su uno scenario di tassi costanti, dispiegando effetti sia sui ricavi della gestione impieghi che sul costo della raccolta bancaria e da soci. I ricavi della gestione finanziaria del consorzio

ammontano nel 2022 ad € 7 milioni in aumento rispetto al dato del 2021 (€ 6,6 milioni al 31 dicembre 2021) e in calo del 2% rispetto all'ultimo anno del piano. I costi di approvvigionamento della raccolta sono inferiori al valore del 2021 e anche a quello previsto dal piano grazie ad una riduzione dell'indebitamento bancario e ad una crescita moderata del costo della raccolta da soci.

Il margine di intermediazione si attesta ad € 6,63 milioni ed è superiore al valore indicato nel piano industriale 20-22 per quest'ultimo esercizio. Questo grazie a maggiori dividendi generati dalle partecipazioni industriali che hanno più che compensato il minor margine di interesse registrato, motivato dal rialzo dei tassi che ha compresso la forbice fra tassi attivi e passivi, ma anche dai minori volumi intermediati.

I dividendi si attestano a circa € 2,8 milioni di cui € 2 milioni attribuibili alla distribuzione effettuata dalla controllata Emiliana Conglomerati. Gli altri ricavi ammontano ad € 2,6 milioni e sono imputabili prevalentemente ai proventi generati dalla gestione dei titoli.

I costi generali ammontano ad € 3,7 milioni e risultano così composti:

- Costi fissi e spese generali: € 0,65 milioni
- Costi per servizi: € 1,6 milioni
- Costi per godimento beni di terzi: € 0,2 milioni
- Costi del personale: € 1,3 milioni

Mentre i costi di personale, godimento beni di terzi e costi generali sono in linea con il piano, i costi per servizi superano il costo previsto essenzialmente a causa di costi professionali legati ad un contezioso risolto ma imprevisto per il quale si rimanda al paragrafo sugli altri crediti.

Il margine di gestione ordinaria è pari ad € 3 milioni contro € 2,3 milioni previsti nel piano industriale per l'ultimo esercizio di piano.

Le plusvalenze ammontano a € 2,1 milioni (€ 2,6 milioni nel 2021) e sono riconducibili per € 1,3 milioni alla ripresa di valore su crediti in sofferenza svalutati in precedenti esercizi, ma incassati, e per € 687 migliaia alla sopravvenienza generata dalla definizione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della partecipata Car Server.

Gli accantonamenti e le svalutazioni ammontano a circa € 4,2 milioni, composte prevalentemente da € 1,6 milioni riconducibili a svalutazioni di crediti la cui piena esigibilità non è ritenuta certa, da € 1 milione riconducibile alla svalutazione della partecipazione in Holding Server dovuto alla perdita che tale società ha registrato a fronte dell'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della quote di Car Server, da € 911 migliaia riconducibile alla svalutazione del Fondo Immobiliare Emilia ed infine € 600 migliaia ad incremento del fondo svalutazione delle partecipazioni sulla base delle valutazioni effettuate sui profili di rischio delle partecipazioni iscritte nell'attivo di stato patrimoniale.

L'utile netto di gestione, dopo aver effettuato gli accantonamenti per le imposte, si attesta a € 515 migliaia migliore sia rispetto al risultato 2021 (€ 158 migliaia) che al valore previsto nel piano industriale per l'ultimo esercizio di piano (€ 352 migliaia).

Sotto il profilo finanziario la raccolta media da soci, nel corso del 2022, si è attestata a € 532 milioni contro un ammontare pari a € 566 milioni del 2021 e a € 541 milioni di euro nel 2020. Questa riduzione nella raccolta media sconta il confronto con un esercizio, il 2021, in cui è stata presente una operazione straordinaria e temporanea di circa € 50 milioni. Gli utilizzi bancari medi sono stati di € 90 milioni in linea con quanto avvenuto nell'esercizio precedente (€ 88 milioni nell'esercizio 2021), mentre i depositi bancari attivi che si sono attestati mediamente ad € 10 milioni (€ 39 milioni nell'esercizio 2021). La riduzione dei depositi attivi è correlata alla citata operazione straordinaria e temporanea della raccolta.

Gli affidamenti complessivi nei confronti del sistema bancario ammontano ad € 149,6 milioni e riguardano sia affidamenti a breve termine che finanziamenti a medio lungo termine. Gli affidamenti a breve termine, attivi

su 16 istituti bancari, sono di oltre € 81,3 milioni alla fine dell'esercizio, mentre quelli a medio lungo termine sono pari a € 68,1 milioni e sono costituiti da due contratti di finanziamento "SACE" per € 45 milioni, con rimborso a partire dal 2023, e due contratti a medio lungo termine per complessivi € 20,3 milioni. Alla data di redazione del bilancio, uno dei due finanziamenti SACE, per un importo di € 20 milioni, è stato completamente estinto mediante rimborso anticipato. Questa operazione di riduzione dell'indebitamento consentirà, da una parte, di diminuire il costo della raccolta e dall'altra di ridurre la leva finanziaria del consorzio. Per quanto attiene ai convenants finanziari relativi ai contratti SACE in essere e calcolati sia sul bilancio civilistico che consolidato di CCFS, risultano rispettati.

Dal punto di vista patrimoniale si rileva che la società al 31/12/2022 dispone di mezzi propri per € 70 milioni, che sono composti dal risultato di esercizio per € 515 migliaia, dal capitale versato per € 41,2 milioni (di cui € 12,5 milioni di strumenti finanziari partecipativi) e da riserve indivisibili per la restante parte.

### ANDAMENTO DEL COMPARTO PARTECIPAZIONI

Gli investimenti nel comparto partecipazioni, al lordo del relativo fondo svalutazione, si decrementa di € 500 migliaia passando da € 116,5 milioni del 31/12/2021 a € 116 milioni del 31/12/2022. La variazione è dovuta alla svalutazione della controllata Holding Server per € 1 milione e all'acquisto di azioni della partecipata Cooperare Spa per € 534 migliaia, nell'ambito dell'operazione di rafforzamento della propria struttura patrimoniale

Nel suo complesso, nel corso del 2022 la gestione delle partecipazioni ha generato dividendi per € 2,8 milioni.

Di seguito il dettaglio nominativo delle partecipazioni:

<b>C.C.F.S. SOC.COOP.</b>		
<b>ELENCO PARTECIPAZIONI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>IN SOCIETA' PER AZIONI O A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>58.833.652</b>	<b>59.845.859</b>
<b>DI CUI ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>28.050</b>	<b>28.050</b>
<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE AI SENSI ART. 2359 C.C. 1^ COMMA</b>	<b>54.968.364</b>	<b>55.980.571</b>
EMILIANA CONGLOMERATI SPA	26.284.633	26.284.633
CCFS IMMOBILIARE SPA	22.040.549	22.040.549
ENERFIN SPA	90.804	90.804
HOLDING SERVER SRL	6.552.378	7.564.585
<b>PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE AI SENSI ART 2359 C.C. 3^ COMMA</b>	<b>3.865.288</b>	<b>3.865.288</b>
INNO.TECS SRL IN LIQUIDAZIONE	20.537	20.537
C.R.M. SRL	3.615	3.615
DEMOSTENE SPA	3.503.934	3.503.934
NEW FLEUR DUCALE SRL	28.050	28.050
HOPE SRL	309.152	309.152
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		

Gli Amministratori hanno effettuato l'Impairment test sulla società controllata Emiliana Conglomerati non rilevando la necessità di appostare svalutazioni per perdite durevoli di valore; per quanto riguarda la recuperabilità del valore della partecipazione in CCFS Immobiliare rileviamo che gli effetti economici conseguenti all'inflazione, al rialzo dei tassi e conseguentemente dei rendimenti attesi dagli investimenti potrebbero determinare sia un allungamento dei tempi previsti nella realizzazione delle dismissioni, nonché

una riduzione dei prezzi di realizzo degli stessi immobili, con il conseguente aumento del rischio del recupero del valore della partecipazione nella società controllata CCFS Immobiliare, ancorché tali effetti non siano stati riscontrati nel 2022.

C.C.F.S. SOC.COOP.			
ELENCO PARTECIPAZIONI		31/12/2022	31/12/2021
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>		<b>53.076.183</b>	<b>52.570.277</b>
GENETIC IMMUNITY LLC		0	35.178
EDIZIONI DIABASIS SRL IN LIQUIDAZIONE		0	0
SIMEST SPA		1.437	1.437
BANCA POPOLARE PUGLIA & BASILICATA SCPA		15.548	15.548
PAR.CO SPA		11.785.555	11.785.555
SOFINCOOP SPA IN LIQUIDAZIONE		38.172	38.172
COOPERARE SPA		26.898.918	26.365.051
SECES SRL IN LIQUIDAZIONE		5.165	5.165
FONDAZIONE CON IL SUD		5.000	5.000
WELFARE ITALIA SPA		7.023.414	7.023.414
AQUA SPA		2.245.760	2.245.760
PARFINCO SPA		5.014.587	5.014.587
<b>PARTECIPAZIONI SOCIETA' QUOTATE</b>		<b>42.628</b>	<b>35.410</b>
BANCA POPOLARE DI SONDRIO <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		11.322	10.642
BANCO B.P.M. <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		31.306	24.768

C.C.F.S. SOC.COOP.			
ELENCO PARTECIPAZIONI		31/12/2022	31/12/2021
<b>IN SOCIETA' COOPERATIVE</b>		<b>4.069.564</b>	<b>4.069.564</b>
COOP. SOCIALE AMBRA SCPA		2.582	2.582
FINANZA COOPERATIVA SCPA (EX FINCOOPER SCRL)		200.000	200.000
BANCA POPOLARE ETICA		349.767	349.767
CENTRO SPORTIVO SESSO SOC. COOP.		5.165	5.165
BOOREA EMILIA OVEST SOC. COOP.		2.480.923	2.480.923
COOPERATIVA LIBERA STAMPA		774	774
CONFIDICOOP MARCHE SOC.COOP.		1.033	1.033
COOP. AUTONOMIA SCRL		5.165	5.165
FIDICOOP SARDEGNA S.C. Società di Garanzia Collettiva dei Fidi		5.516	5.516
COOP.CENTRO STORICO S.C. IN LIQUIDAZIONE		1	1
IN RETE SCPA		190.000	190.000
CON.SER. SOC. COOP.		500	500
COOP. TEMPO LIBERO SCRL		3.822	3.822
FINPRO SOC. COOP.		5.661	5.661
COOPERFIDI ITALIA S.C. Società di Garanzia Collettiva dei Fidi		54.860	54.860
CCPL S.C.		400.000	400.000
EMIL BANCA CREDITO COOP.VO S.C.		10.061	10.061
FEDERAZIONE COOP.VE PROV. DI RAVENNA SCPA		2.500	2.500
CONSORZIO S.M.S. PETRINI SOC. COOP.		500	500
LO STRADELLO SOC.COOP.SOCIALE		CAPITALE SOVVENTORE	115.000
L'OLMO SOC. COOP. SOCIALE		CAPITALE SOVVENTORE	6.600
PRO.GES. SOC.COOP.SOCIALE A R.L. ONLUS		CAPITALE SOVVENTORE	8.224
UNIPEG SOC.COOP.AGRICOLA		CAPITALE SOVVENTORE	27.411
CANTINE RIUNITE & CIV SOC.COOP.AGRIC.		CAPITALE SOVVENTORE	25.823
CONFIDICOOP MARCHE SOC.COOP.		CAPITALE SOVVENTORE	19.625
COOPERFIDI TRENTO SOC.COOP.		CAPITALE SOVVENTORE	4.983
IL GINEPRO SOC.COOP.SOCIALE		CAPITALE SOVVENTORE	8.775
ACCENTO SOC.COOP. SOCIALE		CAPITALE SOVVENTORE	25.000
CONSORZIO QUARANTACINQUE S.C.S.		CAPITALE SOVVENTORE	25.594
ART LINING SOC. COOP.		CAPITALE SOVVENTORE	83.699

## **ANDAMENTO ALTRI CREDITI**

Tra i crediti diversi al 31 dicembre 2022 è iscritto il credito per la cessione del 2019 della società controllata Car Server Spa. Il credito originario di € 11.360.033, incassato nel 2021 per € 1.133 migliaia, verso la cessionaria UnipolSai Assicurazioni prevedeva inizialmente un incasso diviso in due tranches: 60% entro il 2021 il restante 40% entro il 2024. Detta somma, ora come allora, era depositata in Unipol Banca ora BPER Banca, a garanzia degli obblighi sottoscritti con la vendita dell'intero pacchetto azionario partecipativo. In data 15 marzo 2021 UnipolSai Assicurazioni ha comunicato ai venditori l'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della partecipazione Car Server Spa sottoscritto nell'aprile del 2019, a seguito dell'atto di accertamento fiscale emesso dalla Regione Emilia-Romagna, relativo alla Tassa Automobilistica Regionale verso la società Car Server per l'anno 2017. Tale fattispecie ha comportato una rivisitazione delle scadenze di pagamento in attesa della risoluzione della controversia. Gli Amministratori di CCFS hanno nominato primari professionisti e, sulla base dei pareri rilasciati, sono emerse talune carenze sia dal punto di vista della legittimità civilistica rispetto ai tempi della notifica della contestazione da parte degli acquirenti, sia nell'ambito tributario nel merito della richiesta reclamativa significativa da parte della Regione Emilia-Romagna inclusa nell'atto di accertamento, che sembrerebbe possa presentare profili sostanziali di illegittimità. Tenuto conto del parere dei propri consulenti legali, che hanno confermato la sola possibilità e non probabilità di un evento avverso, e sulla base dei loro pareri e delle informazioni acquisite dagli stessi Amministratori nel corso del 2021, hanno ritenuto congruo appostare, nel bilancio 2021, una svalutazione di € 3 milioni. Nel corso dei primi mesi del 2023 la controversia è giunta a definizione, con un costo per la Società di € 2.312.642. Sulla base di quanto appena menzionato si è proceduto all'iscrizione in bilancio del debito di € 2.312.642 e di una sopravvenienza di € 687 migliaia generata dalla parte eccedente la svalutazione registrata nell'esercizio 2021.

## **ANDAMENTO DEL COMPARTO CREDITO IN BONIS E CREDITO DETERIORATO: STRATEGIE, VOLUMI E RISULTATI**

L'esercizio 2022, contrassegnato dalla forte inflazione e dalla fine degli effetti del COVID-19, ha visto l'attività del Consorzio, soprattutto nella seconda metà dell'anno, rivolgersi prevalentemente alla ristrutturazione e/o all'alleggerimento di diverse posizioni creditorie, con una significativa riduzione della concentrazione del rischio (settoriale e di gruppo). Le nuove erogazioni sono state dirette a finanziamenti a breve-medio termine come previsto nel piano industriale. Proprio per questo l'importo degli impieghi di medio – lungo termine si sono ridotti di € 9 milioni.

Gli impieghi a favore delle controllate sono stati altresì rimodulati prevedendo piani d'ammortamento funzionali agli obiettivi dei vari budget ed allineati rispetto alle previsioni dei cash flow prospettici.

I nuovi impieghi sono stati deliberati nel rispetto di quanto previsto del regolamento per la gestione del rischio di credito.

Semestralmente vengono fornite al CDA le riclassificazioni legati ai settori di appartenenza (codici ATECO) e la segmentazione per categoria di rischio.

Lo stock degli impieghi medi nei confronti dei soci è ammontato a € 387 milioni, ed ha prodotto interessi attivi per poco meno di € 6,4 milioni ed un margine di interesse positivi per oltre € 1,3 milioni.

Tale aggregato contiene il credito *in bonis*, il leasing immobiliare e il credito deteriorato.

Al netto delle rettifiche di valore effettuate nell'esercizio a presidio del relativo rischio di credito, gli impieghi verso i soci *in bonis* sono pari ad €423 milioni al 31/12/2022, in crescita rispetto al dato rilevato al 31/12/2021 (€412 milioni) e a quello del 2020 (€ 416 milioni).

Sul credito deteriorato ovvero sul credito verso soci entrati in procedura concorsuale, si persegue una strategia volta alla massima soddisfazione degli stessi, da attuarsi anche attraverso la collaborazione con partner specializzati. I crediti verso soci in procedura concorsuale si sono peraltro ridotti di € 3,7 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei vari riparti disposti dalle rispettive procedure.

### **GOVERNANCE ED ASSETTI ORGANIZZATIVI**

(Rif. Art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 11 volte. Inoltre, sono stati effettuati i seguenti cambiamenti di Governance:

- in data 9 giugno 2022 l'Assemblea dei soci ha deliberato la nomina del nuovo Collegio Sindacale essendo scaduto il mandato per decorrenza dei termini. I nuovi membri sono
- In data 2023 è stato cooptato il consigliere Passoni Andrea a seguito delle dimissioni del consigliere Gamberini Simone

Non sono state apportate modifiche organizzative al Consorzio che ha visto operare nel 2022 i ruoli apicali in coerenza con le funzioni deliberate.

### **SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Il Consorzio è dotato di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge ciascuno per le proprie competenze:

- a) Il consiglio di amministrazione;
- b) Il responsabile della funzione di *Risk Management*;
- c) Gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo;
- d) Il Collegio Sindacale che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno;
- e) L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il consiglio di Amministrazione, anche con riferimento all'esercizio 2022, ha dato incarico a KPMG per l'effettuazione delle verifiche specifiche in merito al *Corporate Compliance Framework* ed al *Risk & Compliance Model*, in interfaccia con la funzione aziendale di *Risk Management*.

### **Informazione sull'ammissione e sul recesso dei soci**

Il capitale sociale al 31/12/2022 si attesta a 28.678.996. Il numero dei soci ordinari alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a 907, con un decremento di 11 unità rispetto al 31/12/2021.

Diamo atto ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile che tutte le domande di ammissione a socio pervenute sono state vagliate dal Consiglio di Amministrazione. Le relative determinazioni sono state assunte nel pieno rispetto dello statuto sociale.

## Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2020 ha approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001 nominando l'Organismo di Vigilanza per il triennio 2020 – 2022 che è composto dall'avv. Arianna Chiarenza (Presidente), dal Dr. Luigi Spadaccini e dal Dr. Alessandro Mazzacani.

La relazione annuale dell'ODV conclude affermando che l'attività di monitoraggio condotta ha evidenziato la generale applicazione del modello 231 e l'assenza di gravi inadempienze o violazioni del modello, precisando inoltre che l'ODV è stato in generale continuamente e tempestivamente informato dei principali fatti che dovevano essere portati a sua conoscenza.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la società

(Rif. Art. 2428, comma 2, punto 6 bis c.c.)

CCFS, identifica e monitora il profilo dei rischi e delle incertezze a cui la società è esposta. Il monitoraggio avviene sulla base di 15 rischi potenziali a cui il Consorzio è esposto tra cui il rischio strategico, di *corporate governance*, di credito, di liquidità, di tasso di interesse, di controparte, di leva finanziaria eccessiva, di assunzione di partecipazioni, di capitale, di *ALM*, di *compliance*, operativo, reputazionale, fiscale, *ICT* e di sicurezza informatica.

Nello specifico:

1. Il primario rischio attuale di carattere esterno è rappresentato dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina e dalla conseguente crisi economica i cui effetti potrebbero essersi non ancora manifestati completamente. Considerati gli sviluppi del conflitto bellico, permane tutt'ora una rilevante incertezza circa gli effetti economici e patrimoniali della crisi nell'ambito del gruppo CCFS, tuttavia non conduce a dubbi circa la capacità di far fronte a tutte le proprie obbligazioni e di operare regolarmente nel prossimo futuro. Si segnala infatti che la posizione finanziaria della capogruppo e delle controllate è significativamente migliorata.
2. Rischio strategico: è il rischio attuale/prospettico di flessione degli utili/capitali derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazione del contesto competitivo. L'impostazione di *governance* nonché il lavoro degli organi di controllo interno sono lo strumento di minimizzazione e controllo di tale rischio.
3. Rischio di *corporate governance*: rischio derivante dalla mancanza di una struttura organizzativa adeguata per la *governance* societaria. Sono presenti in azienda le strutture preposte alla *governance* societaria, le cui decisioni sono in ogni caso di pertinenza degli organi societari.
4. Rischio di credito: è il rischio di subire delle perdite a seguito del deterioramento del merito creditizio sino al *default* delle controparti nei confronti delle quali la Società si pone come creditrice nella propria attività di investimento, in conseguenza del quale il debitore potrebbe non adempiere in tutto o in parte alle proprie obbligazioni contrattuali. Un rallentamento della crescita dell'economia globale, conseguente prima a seguito della diffusione del COVID-19 e poi a seguito del conflitto tra Russia ed Ucraina, potrebbe determinare un allungamento dei tempi medi di incasso, ed un incremento dei profili di rischio sull'esigibilità dei crediti verso clienti. Oltre ad un aggiornamento del regolamento del credito, CCFS ha effettuato una analisi mirata agli effetti della pandemia sul portafoglio crediti della società ed è stata ulteriormente potenziata l'attività di recupero crediti.
5. Rischio di liquidità: è il rischio di non essere in grado di fare fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità sia di reperire fondi sul mercato (*funding liquidity risk*) sia di smobilizzare i propri attivi (*market liquidity risk*). Il Piano Triennale della Società è stato approvato con l'obiettivo di definire le azioni del triennio in corso, considerando il cambiamento della struttura finanziaria del Gruppo per effetto della cessione di Car Server, nonché in considerazione dell'attuale struttura patrimoniale della Società che presentava un rilevante disallineamento tra le *maturity* fonti/impieghi. La perdurante



fiducia da parte dei principali soci trova formalizzazione nei depositi a scadenza e nella stabilità generale dei depositi, confermando il c.d. “patto di stabilità delle fonti” che consente di portare avanti il processo di un riequilibrio tra la durata media del passivo e quella dell’attivo.

6. Rischio di tasso d'interesse: è rappresentato dal rischio che movimenti avversi dei tassi di interesse del mercato abbia un significativo impatto sul margine di interesse del Consorzio, quando sia presente un importante disallineamento tra i meccanismi di adeguamento al mercato dei tassi attivi rispetto a quelli passivi. Sono al proposito stati creati strumenti di simulazione del margine di interesse prospettico che mettono sotto monitoraggio il rischio indicato.
7. Rischio di leva finanziaria eccessiva: si tratta del rischio che un livello di indebitamento particolarmente elevato rispetto alla dotazione di mezzi propri renda la Società vulnerabile, rendendo necessaria l’adozione di misure correttive al proprio piano industriale, compresa la vendita di attività con contabilizzazione di perdite che potrebbero comportare rettifiche di valore anche sulle restanti attività. Il Piano industriale triennale approvato mette al centro dei propri obiettivi proprio l’attività di riduzione della leva finanziaria, attraverso la cessione delle attività non core, pur salvaguardandone il valore.
8. Rischio di assunzione di partecipazioni/rischio di *equity*: è il rischio legato alle variazioni di valore degli investimenti partecipativi del gruppo. Il piano industriale ha identificato con chiarezza l’obiettivo di controllo e valorizzazione delle controllate e partecipate, ma anche un piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche con l’obiettivo di ridurre il rischio in oggetto.
9. Rischio di capitale: rischio legato al valore dei titoli e fondi propri della Società, il cui prezzo è legato al mercato ed alla gestione delle società emittenti. Tale rischio è monitorato dalle strutture competenti.
10. Rischio ALM (*Asset liability management*): rischio di sbilanciamento o disallineamento tra attivo e passivo. Tale rischio manifesta i suoi effetti nel rischio di liquidità e nel rischio di tasso. Valgono pertanto le considerazioni esposte per tali rischi.
11. Rischio di *compliance*: è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (leggi, regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (statuto, codici di condotta). Tale rischio è monitorato e gestito dalle funzioni interne competenti nonché alle verifiche e controlli affidati in outsourcing a KPMG.
12. Rischio operativo: è il rischio di subire perdite derivanti dall’inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia il rischio legale, mentre non sono inclusi il rischio strategico e reputazionale. Il monitoraggio di tale rischio rientra nei compiti delle funzioni interne competenti.
13. Rischio reputazionale: rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell’immagine della Società, da parte degli stakeholder (ad esempio, i clienti, controparti, investitori) e azioni della Società.
14. Rischio fiscale: rischio legato alla non conformità alle norme fiscali e/o alla non adeguatezza di un processo che possa determinare la violazione di norme fiscali o la sua elusione. Allo stato attuale non risultano controversie fiscali nemmeno potenziali oggetto di contestazione.
15. Rischio di sicurezza informatica: rischio di inadeguatezza delle misure tecniche e organizzative volte ad assicurare la protezione dell’integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell’informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione. Tali rischi sono presidiati dalla società Horsa Blu che fornisce al consorzio il sistema informativo e la consulenza gestionale relativa.

Si richiama quanto anticipato nel paragrafo sui controlli interni: per meglio fronteggiare i rischi sopra descritti, con delibera del 04 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha incaricato KPMG per il biennio 2021 e 2022 per la verifica del *Corporate Compliance Framework* e di alcuni processi aziendali sia sulla capogruppo sia sulle consolidate integrali.

Per quanto concerne i rischi legali si segnala che non vi sono cause pendenti che possano determinare alcuna richiesta risarcitoria in capo a CCFS.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al Personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale:

### **Personale**

Il Consorzio al 31/12/2022 occupava 19 dipendenti (17 impiegati, 1 quadro ed 1 dirigente), pari a 16,19 *Full Time Equivalent*) mentre al 31 dicembre 2021 l'organico complessivo era di numero 20 unità.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo**

(Rif. Art. 2428, comma 1)

Il Consorzio non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

### **Azioni proprie e di Società Controllanti (art. 2428 c. 2 n. 3 e 4)**

La società non possiede, neppure tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie od azioni/quote di società controllanti; allo stesso modo, nel corso dell'esercizio, la società non ha acquistato o venduto, neppure tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

### **Rapporti con Controllate e Collegate**

Si dichiara che per quanto concerne l'informativa prevista dall'articolo 2427 comma 1, n. 22 bis c.c., non sono state poste in essere operazioni con parti correlate notevoli di segnalazione in quanto tutte concluse a normali condizioni di mercato. Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali in coerenza con il carattere mutualistico proprio del Consorzio, stante la peculiarità dell'attività svolta dal CCFS.

CCFS fa riferimento alle prescrizioni del provvedimento di Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 in quanto opera nell'ambito del gruppo di impresa con i propri soci che partecipano al capitale dello stesso consorzio. Per la natura stessa del Consorzio, la Società ha rapporti economici e finanziari con gli stessi soci, pertanto una parte preponderante dei crediti/debiti e dei costi/ricavi al 31 dicembre 2021 sono realizzati con le società associate.

L'informativa di bilancio include, nell'apposita sezione, i rapporti di credito/debito e costi/ricavi realizzati verso le società controllate e collegate in cui il Consorzio esercita la maggioranza o un'influenza dominante dei voti in assemblea.

Per quanto riguarda il dettaglio delle operazioni con le società controllate e collegate, si faccia riferimento alla tabella sottostante:

<b>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE</b>						
<b>Società</b>	<b>Passività</b>	<b>Attività</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Garanzie prestate</b>	<b>Garanzie ricevute</b>
<b>SOCIETA' CONTROLLATE:</b>						
Emiliana Conglomerati spa	-	25.410.818	-	814.709	22.046.265	5.600.000
Cofar srl	-	-	-	-	-	-
Asfalti Piacenza srl	-	-	-	-	-	-
CCFS Immobiliare spa	-	122.372.353	-	622.806	12.489.395	-
Enerfin spa	-	5.161.972	-	129.907	-	-
Holding Server	3.286.799	49.579	3.711	5.064	-	-
<b>TOTALI CONTROLLATE</b>	<b>3.286.799</b>	<b>152.994.722</b>	<b>3.711</b>	<b>1.572.487</b>	<b>34.535.659</b>	<b>5.600.000</b>
<b>SOCIETA' COLLEGATE:</b>						
Inno.Tecs spa in liquid.	-	14.113.604	-	156.231	-	-
C.R.M. srl	-	-	-	-	-	-
Aree Residenziali srl	-	-	-	-	-	-
Demostene spa	484.441	3.752.884	8.494	109.802	-	2.000.000
New Fleur srl	6.871	977.989	-	27.000	-	1.627.682
Hope srl	-	5.581.642	-	10.534	-	-
<b>TOTALI COLLEGATE</b>	<b>491.311</b>	<b>24.426.119</b>	<b>8.494</b>	<b>303.567</b>	<b>-</b>	<b>3.627.682</b>
<b>Totale generale</b>	<b>3.778.111</b>	<b>177.420.841</b>	<b>12.206</b>	<b>1.876.054</b>	<b>34.535.659</b>	<b>9.227.682</b>

### Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

L'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del codice civile, prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Nella fase di preparazione del bilancio, gli amministratori hanno valutato che sussiste la prospettica capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

In data 30 novembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano triennale 2023-2025 che, aggiornato e nuovamente approvato nel mese di maggio 2023 in relazione al repentino mutamento dello scenario finanziario, costituisce il mandato per proseguire, nel solco delle linee strategiche che hanno caratterizzato il piano 2020-2022, concluso con risultati soddisfacenti, il percorso di messa in sicurezza e rilancio del Consorzio.

Il nuovo piano triennale si basa sulle seguenti linee guida:

Stabilità delle fonti di provvista

Progressivo focus sull'attività caratteristica

Perseguimento ed accelerazione degli obiettivi di deleveraging, con riduzione degli attivi non core, da realizzare anche attraverso eventuali operazioni straordinarie

Rimborso in arco di piano del finanziamento bridge di € 65 milioni

Proseguimento della riduzione di durata media degli impieghi

Ulteriore riduzione del debito bancario complessivo

Gli obiettivi quantitativi della gestione aziendale coerente con le linee guida citate indicano una moderata crescita dell'intermediazione, al netto della restituzione del bridge, utili cumulati per circa € 2 milioni e flussi di cassa positivi, dopo avere restituito il bridge, per oltre € 20 milioni.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di distribuire l'utile d'esercizio pari ad Euro 514.765,28:

al fondo di Riserva Legale una quota pari al 30%	per Euro	154.429,58;
a Coopfond Spa una quota pari al 3% a norma degli articoli 8 e 11, legge 59/92	per Euro	15.442,96;
a Riserva indisponibile ai sensi del Dl. n.73/2022	per Euro	68.541,00;
Distribuzione utili a detentori SFP 2022	per Euro	276.351,74.

Reggio Emilia, 31/05/2023

Presidente del Consiglio di  
Amministrazione

# CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO SC

Sede Legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 00134350354

Iscritta al R.E.A. n. RE 2658

Partita IVA: 00134350354

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106734

## Bilancio al 31/12/2022

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
Parte da richiamare		1.000	2.500
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>		<i>1.000</i>	<i>2.500</i>
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento		1.964	3.928
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		13.445	5.267
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>15.409</i>	<i>9.195</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		3.801.830	3.921.375
2) impianti e macchinario		5.332	16.380
4) altri beni		231.947	255.474
6) Beni concessi in leasing		19.216.303	21.970.978
7) Beni rinvenienti da leasing risolti		5.413.196	5.409.196
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>28.668.608</i>	<i>31.573.403</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	54.968.364		55.980.571
b) imprese collegate	3.837.238		3.837.238
d-bis) altre imprese	54.953.119		55.054.431
<i>Totale partecipazioni</i>		<i>113.758.721</i>	<i>114.872.240</i>
2) crediti			

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
a) verso imprese controllate		1.790.000	1.790.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.000		1.790.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
b) verso imprese collegate		7.581.642	7.277.349
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000		2.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.581.642		5.277.349
d-bis) verso altri		537.735	537.735
esigibili entro l'esercizio successivo	537.735		537.735
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>Totale crediti</b>		<b>9.909.377</b>	<b>9.605.084</b>
3) altri titoli		73.708.827	64.470.331
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>197.376.925</b>	<b>188.947.655</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>226.060.942</b>	<b>220.530.253</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
II - Crediti			
1) verso clienti		967.166	797.799
esigibili entro l'esercizio successivo	967.166		797.799
esigibili oltre l'esercizio successivo			
2) verso imprese controllate		2.054.774	10.202.408
esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.774		10.202.408
esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) verso imprese collegate		17.062	49.573
esigibili entro l'esercizio successivo	17.062		49.573
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) crediti tributari		1.343.664	1.910.495
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.664		1.910.495
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-ter) imposte anticipate		1.617.769	1.908.004
5-quater) verso altri		18.628.395	18.317.027
esigibili entro l'esercizio successivo	7.693.898		2.646.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.934.497		15.671.027
<b>Totale crediti</b>		<b>24.628.830</b>	<b>33.185.306</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
2) partecipazioni in imprese collegate		28.050	28.050
4) altre partecipazioni		42.628	35.410
5) strumenti finanziari derivati attivi		639.527	
6) altri titoli		70.942.349	66.305.786
7) Crediti verso soci per finanziamenti		424.225.099	412.465.567
esigibili entro l'esercizio successivo	313.203.010		303.578.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.022.089		108.887.508

	<b>Parziali 2022</b>	<b>Totali 2022</b>	<b>Esercizio 2021</b>
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		495.877.653	478.834.813
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		22.000.651	38.169.290
3) danaro e valori in cassa		1.678	1.865
<i>Totale disponibilità liquide</i>		22.002.329	38.171.155
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		542.508.812	550.191.274
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>383.070</b>	<b>160.257</b>
<i>Totale attivo</i>		768.953.824	770.884.284

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>70.037.979</b>	<b>68.848.955</b>
I - Capitale		28.678.997	28.768.366
III - Riserve di rivalutazione		1.674.432	1.674.432
IV - Riserva legale		15.498.245	15.450.637
V - Riserve statutarie		8.225.638	8.225.638
- Riserva da Strumenti Finanziari Partecipativi		12.500.000	12.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve	2.459.862		2.494.358
<i>Totale altre riserve</i>		<i>2.459.862</i>	<i>2.494.358</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		486.040	(423.170)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		514.765	158.694
Totale patrimonio netto		70.037.979	68.848.955
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2) per imposte, anche differite		178.337	32.302
3) strumenti finanziari derivati passivi			556.805
4) altri		40.491	40.491
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		<i>218.828</i>	<i>629.598</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>412.924</b>	<b>363.442</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) debiti verso banche		85.880.744	88.313.937
esigibili entro l'esercizio successivo	30.677.060		20.236.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.203.684		68.077.596
7) debiti verso fornitori		398.856	340.105
esigibili entro l'esercizio successivo	398.856		340.105
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) debiti verso imprese controllate			51.394
esigibili entro l'esercizio successivo			51.394
esigibili oltre l'esercizio successivo			
10) debiti verso imprese collegate		88	354
esigibili entro l'esercizio successivo	88		354
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) debiti tributari		147.800	263.710
esigibili entro l'esercizio successivo	147.800		263.710
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		91.736	104.912
esigibili entro l'esercizio successivo	91.736		104.912
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		2.882.042	538.045
esigibili entro l'esercizio successivo	2.882.042		538.045



	<b>Parziali 2022</b>	<b>Totali 2022</b>	<b>Esercizio 2021</b>
esigibili oltre l'esercizio successivo			
15) Debiti verso soci su c/c impropri		608.684.534	611.271.374
esigibili entro l'esercizio successivo	584.211.760		529.648.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.472.774		81.622.625
<i>Totale debiti</i>		<i>698.085.800</i>	<i>700.883.831</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>198.293</b>	<b>158.458</b>
<i>Totale passivo</i>		<i>768.953.824</i>	<i>770.884.284</i>

# Conto Economico

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.685.086	2.854.831
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	3.092		
altri	201.283		103.079
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		204.375	103.079
<i>Totale valore della produzione</i>		2.889.461	2.957.910
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		479	8.472
7) per servizi		1.784.766	1.317.319
8) per godimento di beni di terzi		200.708	198.419
9) per il personale			
a) salari e stipendi	939.700		960.812
b) oneri sociali	266.073		263.972
c) trattamento di fine rapporto	134.461		142.553
<i>Totale costi per il personale</i>		1.340.234	1.367.337
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.391		28.026
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali proprie	171.602		215.444
b.bis) Ammortamento delle immobilizzazioni date in leasgin	1.854.674		2.069.363
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		2.038.667	2.312.833
14) oneri diversi di gestione		640.305	622.023
<i>Totale costi della produzione</i>		6.005.159	5.826.403
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(3.115.698)</b>	<b>(2.868.493)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	2.000.000		1.900.000
da imprese collegate	176.794		1.376.224
altri	590.690		1.031.652
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>		2.767.484	4.307.876
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese collegate	65.575		53.166
altri	5.377		5.377
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		70.952	58.543
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		730.764	624.326
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		1.644.838	1.486.356
d) proventi diversi dai precedenti			

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
altri	550.374		100.189
da crediti verso soci per finanziamenti	5.779.129		6.118.594
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		6.329.503	6.218.783
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		8.776.057	8.388.008
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri	(102.234)		(13.261)
verso enti creditizi	(2.388.541)		(2.378.482)
da debiti verso soci per finanziamenti	(3.090.693)		(4.212.967)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		(5.581.468)	(6.604.710)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		5.962.073	6.091.174
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni immobilizzate e non	7.218		11.775
e) di crediti finanziari	1.923.005		2.536.464
<i>Totale rivalutazioni</i>		1.930.223	2.548.239
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni immobilizzate e non	(1.612.207)		(14.716)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(910.704)		(176.423)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			(3.006.280)
e) di crediti finanziari	(1.646.022)		(2.251.824)
<i>Totale svalutazioni</i>		(4.168.933)	(5.449.243)
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>		(2.238.710)	(2.901.004)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>		<b>607.665</b>	<b>321.677</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
imposte correnti	(32.000)		(100.000)
imposte relative a esercizi precedenti	95.121		(1.111)
imposte differite e anticipate	(149.150)		(61.872)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(6.871)		
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		(92.900)	(162.983)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>514.765</b>	<b>158.694</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>514.765</b>	<b>158.694</b>

# CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO SC

Sede legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione 00134350354

Iscritta al R.E.A. n. RE 2658

Partita IVA: 00134350354

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106734

## Rendiconto Finanziario

*Bilancio al 31/12/2022*

### Rendiconto Finanziario

#### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	514.765	158.694
Imposte sul reddito	92.900	162.983
Interessi passivi/(attivi)	(3.194.589)	(1.839.640)
(Dividendi)	(2.767.484)	(4.307.876)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	35.368	(501)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(5.319.040)</i>	<i>(5.826.340)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	257.715	142.553
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.038.667	2.312.833
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.168.933	2.449.243
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(639.527)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.490.387)	(3.304.443)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.335.401</i>	<i>1.600.186</i>

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.983.639)</b>	<b>(4.226.154)</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(169.367)	564.132
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	58.751	589.980
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(222.813)	(36.175)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	39.835	(24.998)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	11.553.915	(16.317.246)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.260.321</b>	<b>(15.224.307)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>9.276.682</b>	<b>(19.450.461)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.436.868	2.956.897
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	767.484	4.307.876
(Utilizzo dei fondi)	(619.003)	(733.505)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>4.585.349</b>	<b>6.531.268</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>13.862.031</b>	<b>(12.919.193)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.532)	(65.161)
Disinvestimenti	900.861	362.870
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(18.605)	
Disinvestimenti		(2.635)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.427.195)	(22.449.801)
Disinvestimenti		13.246.423
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(18.705.952)	(12.719.212)
Disinvestimenti		53.151.659
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(28.273.423)</b>	<b>31.524.143</b>

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.133.621	(30.696.165)
Accensione finanziamenti		76.562.546
(Rimborso finanziamenti)	(10.566.815)	(62.589.656)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	821.343	608.670
(Rimborso di capitale)		(430.563)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(145.583)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.757.434)</b>	<b>(16.545.168)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(16.168.826)</b>	<b>2.059.782</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.169.290	36.110.085
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.865	1.288
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.171.155	36.111.373
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.000.651	38.169.290
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.678	1.865
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.002.329	38.171.155
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

# CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO S.C.

Sede legale: VIA MEUCCIO RUINI 74/D REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione 00134350354

Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia n. 2658

Partita IVA: 00134350354

N. iscrizione albo società cooperative A106734

## Nota Integrativa

*Bilancio al 31/12/2022*

### Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

La Società presenta al 31.12.2022 un risultato positivo pari a Euro 514.765.

#### Attività svolta

Il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo soc. coop. è una cooperativa di 2° grado cui aderiscono società costituite in forma cooperativa e società di capitali controllate da cooperative, da Associazioni di rappresentanza della cooperazione e da Fondazioni non aventi finalità lucrativa. La società svolge attività prevalentemente di natura finanziaria nell'ambito del gruppo dei propri associati ed inoltre svolge un'azione di promozione e sviluppo della economia cooperativa presente nel territorio nazionale.

Il Consorzio è iscritto all'Albo delle Società Cooperative tenuto presso Ministero dello sviluppo economico, alla Sezione mutualità prevalente con il numero iscrizione A106734 categoria, Altre Cooperative, come prescritto dall'art. 2512 c.c.

#### Premessa

Alla luce delle riforme normative riguardanti il DLgs 136 e 139 del 18 agosto 2015 (attuazione Direttiva 2013/34/UE) in cui si evince l'avvenuta abrogazione del DLgs 87/1992, si prende atto che gli enti finanziari non svolgenti attività nei confronti del pubblico come il C.C.F.S. (ex 113 del T.U.B. non più vigilati da Banca d'Italia) devono procedere alla redazione del proprio bilancio a partire dall'esercizio 2016 applicando la disciplina dettata dal codice civile e dal decreto legislativo n. 127 del 1991 con conseguente obbligo per il Consorzio di redazione del bilancio consolidato.

I criteri di valutazione di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed integrati da emendamenti emessi dall'OIC successivamente.

### Redazione del Bilancio

Il bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (o CCFS, nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 e dalla recente legge 238/21 entrambe in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio, per quanto riguarda le seguenti informazioni: la natura dell'attività d'impresa, i rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate.

### **Deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile**

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore



di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

— La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

— Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

— Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

— L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società;

— Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

## Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Il CCFS, o Consorzio, si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate, lo sviluppo e l'affermarsi delle imprese socie e svolge attività finanziarie, in via prevalente ed escludendone l'esercizio nei confronti del pubblico, in coerenza a quanto previsto dal provvedimento di Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, recante disposizioni per la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, entrato in vigore dal 1 gennaio 2017.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Reggio Emilia e nell'unità locale di Bologna.

I risultati del bilancio 2022 sono riclassificati secondo criteri di tipo gestionale.

### Eventi rilevanti dell'esercizio ed eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del consorzio ammontano ad Euro 2.685 migliaia (Euro 2.855 migliaia al 31 dicembre 2021) in riduzione rispetto al precedente esercizio per Euro 170 migliaia, per effetto della naturale diminuzione dei crediti di beni dati in leasing. I costi della produzione ammontano ad Euro 6.005 migliaia (Euro 5.826 migliaia al 31 dicembre 2021).

Il risultato operativo della Società chiude con un risultato negativo di Euro 3.716 migliaia (negativo per Euro 2.868 migliaia al 31 dicembre 2021) a seguito dei fenomeni sopra descritti e principalmente per effetto della struttura del conto economico della società che vede riclassificati tutti i costi nella parte alta del conto economico mentre i ricavi caratteristici, di natura finanziaria, si trovano negli aggregati C e D.

La voce C del conto economico "Totale proventi e oneri finanziari" chiude con un risultato positivo per Euro 5.962 migliaia (Euro 6.091 migliaia al 31 dicembre 2021), principalmente per effetto dei dividendi incassati da Società controllate, collegate e altre imprese per Euro 2.767 migliaia e alla riduzione dei costi per l'approvvigionamento del denaro dai soci. La voce Proventi Finanziari è pari a Euro 8.776 migliaia, ed include principalmente interessi attivi da c/c impropri per crediti verso soci. L'aumento di tale voce di Euro 388 migliaia rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente alla maggiore redditività della gestione titoli e a proventi diversi relativi ad interessi non derivanti da c/c improprio.

La voce Interessi ed altri oneri finanziari è migliorata rispetto al precedente esercizio, passando da Euro 6.605 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 5.581 migliaia al 31 dicembre 2022, principalmente per effetto della rimodulazione della durata e della onerosità dei depositi.

La voce "Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" è negativa per un ammontare pari ad Euro 2.239 migliaia al 31 dicembre 2022 (negativo per Euro 2.901 migliaia al 31 dicembre 2021) in miglioramento per Euro 662 migliaia rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del saldo netto delle rivalutazioni per Euro 1.930 migliaia (Euro 2.548 migliaia al 31 dicembre 2021), della svalutazione di crediti finanziari per Euro 1.646 migliaia nel 2022 (Euro 2.252 migliaia nel 2021), per effetto di nessuna svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante del 2022 che non costituiscono partecipazioni (Euro 3.006 al 31 dicembre 2021), per effetto della svalutazione di immobilizzazioni finanziarie (fondo immobiliare Emilia) per Euro 911 migliaia nel corso del 2022 (Euro 176 migliaia nel 2021) e di svalutazioni di partecipazioni per Euro 1.612 migliaia (Euro 15 migliaia nel 2021) di cui Euro 600 migliaia effettuata in via prudenziale a seguito della valutazione effettuata dagli amministratori sui profili di rischio delle partecipazioni iscritte nell'attivo di stato patrimoniale.

L'utile netto di gestione, dopo aver effettuato di accantonamenti per le imposte, si attesta a Euro 515 migliaia migliore rispetto al risultato 2021 (Euro 158 migliaia).

Sotto il profilo finanziario la raccolta media da soci, nel corso del 2022, si è attestata a € 534 milioni contro un ammontare pari a € 566 milioni del 2021 e a € 541 milioni di euro nel 2020. Questa riduzione nella raccolta media sconta il confronto con un esercizio, il 2021, in cui è stata presente una operazione straordinaria e temporanea di circa € 50 milioni. Gli utilizzi bancari medi sono stati di € 90 milioni in linea con quanto avvenuto nell'esercizio

precedente (€ 88 milioni nell'esercizio 2021), mentre i depositi bancari attivi che si sono attestati mediamente ad € 10 milioni (€ 39 milioni nell'esercizio 2021). La riduzione dei depositi attivi è correlata alla citata operazione straordinaria e temporanea della raccolta

Gli affidamenti complessivi nei confronti del sistema bancario ammontano ad € 149,6 milioni e riguardano sia affidamenti a breve termine che finanziamenti a medio lungo termine. Gli affidamenti a breve termine, attivi su 16 istituti bancari, sono di oltre € 81,3 milioni alla fine dell'esercizio, mentre quelli a medio lungo termine sono pari a € 68,1 milioni e sono costituiti da due contratti di finanziamento "SACE" per € 45 milioni, con rimborso a partire dal 2023, e due contratti a medio lungo termine per complessivi € 20,3 milioni. Alla data di redazione del bilancio, uno dei due finanziamenti SACE, per un importo di € 20 milioni, è stato completamente estinto mediante rimborso anticipato. Questa operazione di riduzione dell'indebitamento consentirà, da una parte, di diminuire il costo della raccolta e dall'altra di ridurre la leva finanziaria del consorzio. Per quanto attiene ai convenants finanziari relativi ai contratti SACE in essere al 31 dicembre 2022 e calcolati sia sul bilancio civilistico che consolidato di CCFS, risultano rispettati.

La rappresentazione di cui sopra è per durata originaria del deposito. Valutando la scadenza residua, i debiti verso soci al 31 dicembre 2022 rimborsabili entro l'esercizio successivo sono pari a € 569 milioni e alla data di redazione del presente bilancio sono presenti debiti riscadenziati oltre il 31 dicembre 2023 per un ammontare pari a € 49,5 milioni. Si segnala che l'incremento dei debiti in scadenza entro l'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2021, è correlato all'opportunità colta dal Consorzio di applicare tassi di interesse più convenienti sulla raccolta in scadenza entro i 12 mesi rispetto alle condizioni di mercato applicabili, pur avendo già avviato i colloqui con i soci per il rinnovo dei debiti a scadenza.

<b>RACCOLTA SOCI</b>				
	<b>31/12/2022</b>		<b>31/12/2021</b>	
	<b>€/Mln</b>	<b>TASSO</b>	<b>€/Mln</b>	<b>TASSO</b>
<b>TOTALE RACCOLTA E FINANZIAMENTI SOCI</b>	<b>608,68</b>	<b>0,73%</b>	<b>611,28</b>	<b>0,69%</b>
DEPOSITI A VISTA	119,45		162,28	
DEPOSITIVI VINCOLATI FINO A 6 MESI	135,68		151,12	
DEPOSITIVI VINCOLATI 12 MESI	219,53		192,61	
DEPOSITIVI VINCOLATI 18 MESI	3,24		14,90	
DEPOSITIVI VINCOLATI MLT	28,17		11,82	
BRIDGE FINANCING - 36 MESI	64,15		65,15	
<b>DEPOSITI LEGATI</b>	<b>38,47</b>		<b>13,40</b>	

Dal punto di vista patrimoniale si rileva che la società al 31/12/2022 dispone di mezzi propri per 70 milioni di euro, che sono composti dal risultato di esercizio per 515 migliaia, dal capitale versato per 41,2 milioni (di cui 12,5 di strumenti finanziari partecipativi) e da riserve indivisibili per la restante parte.

Con l'esercizio 2022 si è concluso il piano triennale che il Consiglio di Amministrazione della Società aveva approvato nel maggio 2020 e che prevedeva una generale riduzione dei rischi e della leva finanziaria, da attuare in base ai seguenti obiettivi:

- A) Raccolta da soci: realizzazione di un "patto di stabilità delle fonti" con i soci, attuato anche in base alla riorganizzazione della raccolta soci in segmenti di *funding* ben distinti e caratterizzati da termini di durata/rendimento differenti e coerenti con il profilo di rischio offerto dal piano;
- B) Crediti verso soci: riduzione del profilo di durata degli impieghi attraverso il reimpiego dei flussi di rientro in operazioni di breve/media durata;
- C) Immobili: gestione attiva del patrimonio immobiliare, orientata ad una rilevante riduzione progressiva dell'impegno nel settore, salvaguardandone il valore;
- D) Partecipazioni: razionalizzazione delle partecipazioni, attraverso la dismissione di *asset non core* e graduale rientro delle esposizioni. Il tutto presidiando il processo di recupero e/o creazione di valore in atto nel comparto delle partecipazioni industriali;
- E) Raccolta da banche a breve termine: progressiva riduzione dell'esposizione bancaria a breve termine: mantenimento di un livello soglia di *minimum liquidity* coerente con il business. Mantenimento di un *buffer* di cassa coerente per fronteggiare il debito a vista.
- F) Raccolta da banche a M/L termine: mantenimento degli attuali profili di rimborso dell'esposizione residua secondo i piani di ammortamento attualmente vigenti.
- G) Bridge financing: accensione di un bridge financing a supporto dell'attuabilità delle linee guida strategiche di piano industriale. La scadenza del *Bridge financing* è il 07/07/2023.

Al 31 dicembre 2022 risultano raggiunti sostanzialmente tutti gli obiettivi quantitativi prefissati per il 2020-2022 nonostante il triennio sia stato caratterizzato: dalle incertezze e dalle conseguenze negative derivanti dal diffondersi e perdurare del Covid 19, dall'escalation delle tensioni geopolitiche tra Russia ed Ucraina che sono sfociate in un conflitto bellico che ha pesantemente condizionato i mercati internazionali, generando sia un clima di forte incertezza per tutto il 2022, sia un rapido incremento del costo delle materie prime, principalmente energetiche, che sta alimentando l'incertezza sull'entità della crescita economica attesa per l'esercizio. Gli Amministratori della società hanno attivato le azioni necessarie volte a monitorare e contenere i costi al fine di limitare le possibili conseguenze per la Società stessa.

In continuità con le linee guida strategiche del precedente piano triennale, Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'ultimo trimestre 2022 ha approvato le linee strategiche del precedente piano industriale del Consorzio, relativo all'orizzonte temporale 2023-2025, nonché il budget 2023. Il piano 2023-2025, pur riprendendo i contenuti e le linee strategiche già delineate nel precedente piano per quanto concerne la parte relativa alla gestione dell'attività caratteristica di concessione di finanziamenti e di raccolta, intende porre le basi per una decisa accelerazione del percorso già avviato, grazie alla stabilizzazione delle fonti ed alla valorizzazione nel tempo delle attività immobilizzate non caratteristiche al fine di favorire il deleveraging e il derisking del Consorzio.

Il nuovo piano triennale si basa sulle seguenti linee guida:

Stabilità delle fonti di provvista

Progressivo focus sull'attività caratteristica

Perseguimento ed accelerazione degli obiettivi di deleveraging, con riduzione degli attivi non core, da realizzare anche attraverso eventuali operazioni straordinarie

Rimborso in arco di piano del finanziamento bridge di € 65 milioni

Proseguimento della riduzione di durata media degli impieghi

Ulteriore riduzione del debito bancario complessivo

Gli obiettivi quantitativi della gestione aziendale coerente con le linee guida citate indicano una moderata crescita dell'intermediazione, al netto della restituzione del bridge, utili cumulati per circa € 2 milioni e flussi di cassa positivi, dopo avere restituito il bridge, per oltre € 20 milioni.

Gli Amministratori hanno effettuato l'Impairment test sulla società controllata Emiliana Conglomerati non rilevando la necessità di appostare svalutazioni per perdite durevoli di valore; per quanto riguarda la recuperabilità del valore della partecipazione in CCFS Immobiliare rileviamo che gli effetti economici conseguenti alla crisi sanitaria e dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina potrebbero determinare sia un allungamento dei tempi previsti nella realizzazione delle dismissioni incluse nel Piano Triennale della società Controllata, nonché una riduzione dei prezzi di realizzo degli stessi immobili, con il conseguente aumento del rischio del recupero del valore della partecipazione nella società controllata CCFS Immobiliare, ancorché tale elemento non sia stato riscontrato nel 2022, ma in ipotesi di impatti tardivi derivanti dalla pandemia sul mercato immobiliare. Per maggiori informazioni sulla valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto più ampiamente commentato nell'apposita sezione dell'attivo immobilizzato.

Seppur in presenza di un contesto esterno economico e finanziario incerto, gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 tenendo conto dei possibili impatti derivanti dal perdurare del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina e ad esito di tale analisi, per quanto riportato in precedenza, non rilevano l'esistenza di incertezze significative in merito alla capacità della Società di continuare la propria attività operativa nel prevedibile futuro.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **Informazioni varie**

---

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Prevalenza:**

Per quanto riguarda la dimostrazione della condizione di prevalenza, premesso che l'attività svolta dalla cooperativa consta nell'erogare servizi di tipo finanziario ai propri soci, lo scambio mutualistico trattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico alla voce 3.C.16.d dei ricavi denominata "Proventi diversi da crediti verso soci per finanziamenti" e alla voce 3.C.17 dei costi denominata "Interessi da debiti verso soci per finanziamenti".

La cooperativa si trova in presenza di un doppio scambio mutualistico.

La determinazione della condizione di prevalenza si determina, rapportando sia al numeratore che al denominatore la somma tra l'importo degli interessi attivi derivanti dai finanziamenti erogati ai soci e l'importo degli interessi passivi maturati sui depositi effettuati dai soci su c/c improprio.

Dimostrazione della prevalenza:

voce [3.C.16.d.6] derivanti da finanziamenti erogati ai soci con rapporto di c/corrente improprio	5.779.129
voce [3.C.16.d] totale dei ricavi per interessi attivi su c/c improprio	5.779.129
voce [3.C.17.7] interessi passivi corrisposti ai soci maturati su depositi con rapporto di c/corrente improprio	3.090.693
voce [3.C.17] totale dei costi per interessi passivi su c/c improprio	3.090.693

$$\frac{\text{€ 5.779.129} + \text{€ 3.090.693}}{\text{€ 5.779.129} + \text{€ 3.090.693}} = 100\%$$

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 del c.c. è stata soddisfatta in quanto il 100% dell'attività finanziaria è svolta nei confronti dei soci.

## Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce rileva i crediti verso i soci iscritti a libro negli ultimi mesi e che ancora non hanno provveduto al versamento della quota sottoscritta al momento dell'adesione.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio della voce crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Parte da richiamare</i>									
	Crediti verso soci per cap.sottoscritto	2.500	0	-	-	1.500	1.000	-1.000	-40%
	<b>Totale</b>	<b>2.500</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.500</b>	<b>1.000</b>	<b>-1.000</b>	<b>-40%</b>

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote

costanti in funzione della loro utilità futura. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. Vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e comunque non superiore a 5 anni.

Secondo quanto richiesto dal Codice Civile, le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Spese impianti software	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa ed il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto qualora la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.391, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 15.409.

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>15.409</b>	<b>9.195</b>	<b>6.214</b>	<b>68%</b>
1) costi di impianto e di ampliamento	1.964	3.928	-1.964	-50%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.445	5.267	8.178	155%

### Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni Immateriali			
	Costi di impianto e ampliamento	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale
Costo storico	211.109	2.110.021	
F.do Amm.to	-207.181	-2.104.754	
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>3.928</b>	<b>5.267</b>	<b>9.195</b>
Acquisizioni	0	18.605	
Ammortamento	-1.964	-10.427	
<b>Variazioni 2022</b>	<b>-1.964</b>	<b>8.178</b>	<b>6.214</b>
Costo storico	211.109	2.128.626	
F.do Amm.to	-209.145	-2.115.181	
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>1.964</b>	<b>13.445</b>	<b>15.409</b>

L'acquisizione nelle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 18.605 è riconducibile all'implementazione del gestionale CCFS relativa ad una nuova procedura per l'attività finanziaria di Factoring.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale vigente, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, di seguito le aliquote applicate alle singole classi di immobilizzazioni:

- Fabbricati	3%
- Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%
- Mobili	12%
- Macchine elettroniche da ufficio	20%
- Impianti telefonici e vari	20%

Per le acquisizioni dell'esercizio le aliquote sono state applicate in misura ridotta del 50% in coerenza con quanto previsto dal decreto ministeriale del 31/12/1988 ed in applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Gli ammortamenti sono calcolati anche su cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi carattere incrementativo del valore dei beni sono riportati in aumento della voce cui si riferiscono e conseguentemente assoggettati al processo di ammortamento tenendo conto dell'eventuale nuova vita utile.



I beni materiali completamente ammortizzati, se ancora utilizzati, restano iscritti fino al momento della loro dismissione o alienazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### *Beni Concessi in locazione finanziaria*

Ai sensi dell'art. 2424 C.C sono comprese tra le attività materiali le immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria.

I beni dati in locazione finanziaria sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dai relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento di tali beni sono determinate, in ciascun esercizio, nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario. L'ammortamento decorre da quando il bene è stato consegnato al locatario.

Ne consegue che, per i beni concessi in locazione finanziaria la quota di ammortamento dovrebbe coincidere con la quota capitale dell'esercizio desunta dal piano finanziario. Nel caso il cespite sia di importo inferiore al valore del contratto di locazione finanziaria, si è adottato il criterio di riproporzionare la quota di ammortamento sul cespite rispetto all'ammortamento finanziario, con lo scopo di rendere più omogenea la correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e per distribuire nell'arco della durata del contratto la plusvalenza che, al contrario, si manifesterebbe solo nell'ultimo periodo di vigenza dello stesso. Questo criterio riequilibra in modo sistematico il rapporto tra valore residuo da ammortizzare e debito residuo del contratto di leasing, pur rientrando nei limiti di natura fiscale concessi dall'art.102 del T.U.I.R..

I maxi-canoni sono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono corrisposti. I canoni di locazione maturati nell'esercizio sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Al 31 dicembre 2022 la voce immobilizzazioni materiali risulta essere pari a Euro 28.669 migliaia ed è così composta:

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>	<b>28.668.608</b>	<b>31.573.403</b>	<b>-2.904.795</b>	<b>-9%</b>
1) terreni e fabbricati	3.801.830	3.921.375	-119.545	-3%
2) impianti e macchinario	5.332	16.380	-11.048	-67%
4) altri beni	231.947	255.474	-23.527	-9%
6) beni concessi in leasing	19.216.303	21.970.978	-2.754.675	-13%
7) Beni rinvenienti da leasing risolti	5.413.196	5.409.196	4.000	0%

Le immobilizzazioni materiali, ad esclusione dei beni concessi in leasing finanziario, al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.039 migliaia; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.717 migliaia. La voce accoglie principalmente il compendio immobiliare relativo alla sede amministrativa del Consorzio Cooperativo sita in Via Meuccio Ruini iscritto nella voce "Terreni e Fabbricati".

#### ***Analisi dei movimenti delle Immobilizzazioni Materiali.***

Terreni e fabbricati	
Costo storico	4.645.216
F.do Amm.to	-723.841
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>3.921.375</b>
Acquisizioni	-
Alienazioni - Cespite	-
Alienazioni - Fondo	-
Ammortamento	-119.546
<b>Variazioni 2022</b>	<b>-119.546</b>
Costo storico	4.645.216
F.do Amm.to	-843.386
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>3.801.830</b>

Si informa che nell'importo di € 4.645.216 è ricompreso il valore dell'area sottostante al Fabbricato di € 660.363 calcolata forfettariamente applicando la percentuale del 20% sul costo originario, che non sarà oggetto di ammortamento in quanto si presume che la sua utilità non venga ad esaurirsi in un lasso di tempo definito.

Impianti e Macchinari				
	Impianti telefonici	Impianti specifici	Altri impianti e macchinari	Totale
Costo storico	49.276	158.318	21.837	
F.do Amm.to	- 46.751	- 147.562	- 18.738	
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>2.525</b>	<b>10.756</b>	<b>3.099</b>	<b>16.380</b>
Acquisizioni	2.109	-	-	
Alienazioni - Cespite	-	-	-	
Alienazioni - Fondo	-	-	-	
Ammortamento	-2.142	-9.958	-1.058	
<b>Variazioni 2022</b>	<b>-33</b>	<b>-9.958</b>	<b>-1.058</b>	<b>-11.049</b>
Costo storico	51.385	158.318	21.837	
F.do Amm.to	- 48.892	-157.520	-19.796	
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>2.493</b>	<b>798</b>	<b>2.041</b>	<b>5.332</b>

Altri Beni			
	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	415.155	449.387	
F.do Amm.to	-217.059	- 392.008	
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>198.096</b>	<b>57.379</b>	<b>255.475</b>
Acquisizioni	-	16.423	
Alienazioni - Cespite	-	-1.170	
Alienazioni - Fondo	-	117	
Ammortamento	-28.093	-10.805	
<b>Variazioni 2022</b>	<b>-28.093</b>	<b>4.565</b>	<b>-23.528</b>
Costo storico	415.155	464.641	
F.do Amm.to	-245.152	-402.697	
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>170.003</b>	<b>61.944</b>	<b>231.947</b>

La voce immobilizzazioni materiali accoglie anche i beni concessi in locazione finanziaria a società socie i cui valori residui, al 31 dicembre 2022, ammontano ad Euro 19.216.303, ed i beni rinvenienti da contratti di locazione risolti

per complessivi Euro 5.413.196. Di seguito si riporta il dettaglio della categoria "beni concessi in locazione finanziaria" per tipologia di leasing e la movimentazione intervenuta nel corso del 2022:

<b>Leasing</b>	<b>Strumentali</b>	<b>Immobiliare</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore residuo al 31/12/2021</b>	<b>1.645.810</b>	<b>20.325.168</b>	<b>21.970.978</b>
Incrementi dell'esercizio	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	-900.000	-900.000
Ammortamenti	- 144.385	- 1.710.290	-1.854.675
Plusvalenze		0	0
Minusvalenza/sopravv. passive		0	0
<b>Valore residuo al 31/12/2022</b>	<b>1.501.425</b>	<b>17.714.878</b>	<b>19.216.303</b>
<b>Beni rivenienti da leasing risolti</b>	<b>Strumentali</b>	<b>Immobiliare</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore residuo al 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>5.409.196</b>	<b>5.409.196</b>
Beni rivenienti da leasing risolti	0	0	0
Incrementi dell'esercizio	0	4.000	4.000
<b>Valore residuo al 31/12/2022</b>	<b>0</b>	<b>5.413.196</b>	<b>5.413.196</b>

Il decremento dell'esercizio della categoria "beni concessi in locazione finanziaria" alla voce "Immobiliare" include un riscatto di immobile concesso in locazione finanziaria alla società Coopfond SpA per Euro 900.000.

Relativamente al bene riveniente dalla risoluzione di un contratto avvenuta nell'esercizio 2020 per un importo di Euro 5.409.196 nel corrente esercizio tale voce si è incrementata di Euro 4.000 in seguito all'acquisto di mobili e arredi tramite una Asta giudiziaria, tali beni sono da considerare parte integrante dell'immobile. Gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valori su tali assets tenuto conto delle risultanze dei valori peritali. Si segnala che l'ammortamento è stato interrotto al momento della risoluzione del contratto do noleggio tenuto conto che il presumibile valore residuo è al meno pari al valore netto contabile dell'immobile.

Negli esercizi precedenti i crediti impliciti da leasing, in particolare quelli relativi alla locazione finanziaria immobiliare, sono stati rettificati a mezzo apposito Fondo di svalutazione per Euro 167.203 e sono esposti in bilancio già al netto di detto fondo.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Consistono in partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese destinate a permanere durevolmente nel patrimonio sociale. Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni non destinate ad investimento durevole sono state classificate nella voce C.III "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato qualora gli effetti rispetto al criterio del costo non siano significativi o crediti che sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Al 31 dicembre 2022 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti in bilancio.

### Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato come descritto nel paragrafo "Criteri di formazione".

Si evidenzia che sebbene il valore iscritto in bilancio di un titolo immobilizzato non subisca variazioni derivanti da fluttuazioni temporanee di prezzo, nel caso in cui siano stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore, i titoli vengono svalutati.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2022 la voce immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a Euro 197.976.925 ed è così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>197.976.925</b>	<b>188.947.655</b>	<b>9.029.270</b>	<b>5%</b>
1) partecipazioni in a) imprese controllate	54.968.364	55.980.571	-1.012.207	-2%
1) partecipazioni in b) imprese collegate	3.837.238	3.837.238	-	-
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	55.553.119	55.054.431	498.688	1%
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>114.358.721</b>	<b>114.872.240</b>	<b>-513.519</b>	<b>-1%</b>
2) crediti a) verso imprese controllate	1.790.000	1.790.000	-	-
2) crediti b) verso imprese collegate	7.581.642	7.277.349	304.293	4%
2) crediti d-bis) verso altri	537.735	537.735	-	-
<b>Totale Crediti</b>	<b>9.909.377</b>	<b>9.605.084</b>	<b>304.293</b>	<b>3%</b>
3) altri titoli	73.708.827	64.470.331	9.238.496	14%
<b>Totale Titoli</b>	<b>73.708.827</b>	<b>64.470.331</b>	<b>9.238.496</b>	<b>14%</b>

## Partecipazioni

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/22	Utile/Perdita 2022	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/22	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/22	Ns.Quota sul P.N.
CCFS Immobiliare spa	RE	28.558.554	22.060.858	8.612	100	22.040.549		22.040.549	22.060.858
Emiliana Conglomerati spa	RE	10.000.000	19.682.894	4.608.657	100	26.284.633		26.284.633	19.682.894

Enerfin srl in Liquidazione	RE	50.000	409.372	-22.789	100	90.804		90.804	409.372
Holding Server spa	RE	100.000	6.552.377	-1.012.207	100	7.564.585	-1.012.207	6.552.378	6.552.378
<b>Totale</b>						<b>55.980.571</b>	<b>-1.012.207</b>	<b>54.968.364</b>	

### **Analisi dei movimenti delle controllate**

<b>A) Saldo al 31/12/2021</b>	<b>55.980.571</b>
<b>B) Aumenti</b>	<b>0</b>
B1) Acquisti	
B2) Riprese di valore	
B3) Rivalutazioni	
B4) Altre variazioni	
<b>C) Decrementi</b>	<b>1.012.207</b>
C1) Vendite	
C2) Rettifiche di valore	
di cui: Svalutazioni durature	1.012.207
C3) Altre variazioni	
<b>D) Saldo al 31/12/2022</b>	<b>54.968.364</b>

#### C2) Rettifiche di valore:

- Holding Server srl: svalutazione della partecipazione per euro 1.012.207. La svalutazione è stata appostata al fine di adeguare il valore di carico della stessa al patrimonio netto al 31/12/2022. La perdita di Holding Service è dovuta alla perdita che tale società ha registrato a fronte dell'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita delle azioni Car Server. Gli effetti di tale svalutazione erano già stati valutati nell'ambito della quantificazione del fondo rischi stanziato dagli Amministratori nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 3 milioni, a fronte dei profili di rischio relativi l'attivazione della procedura di indennizzo attivata da UnipolSai per la cessione di Car Server a seguito di taluni contenziosi sorti dopo la compravendita di tale partecipazione.

#### **ANALISI DEL VALORE DI CARICO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE:**

- CCFS Immobiliare S.p.A. la società controllata ha per oggetto lo svolgimento di attività immobiliare, in particolare: vendita degli immobili di proprietà, nonché la costruzione, l'acquisto, la vendita, la permuta, la ricostruzione, la ristrutturazione, l'affitto e la gestione di immobili di qualunque tipo e destinazione. La società controllata nel corso dell'esercizio 2022 ha chiuso in sostanziale pareggio come è avvenuto nell'esercizio precedente. Ccfs Immobiliare S.p.A. ha raggiunto sostanzialmente gli obiettivi previsti nel 2022 all'interno del Piano Triennale 2020-2022 con un leggero slittamento temporale, nonostante i rallentamenti derivanti dalla pandemia Covid-19 e il perdurare della crisi del settore immobiliare e delle costruzioni. Il piano di dismissioni immobiliare 2020-2022 prevedeva vendite per circa Euro 51 milioni, pur conservando l'equilibrio economico della controllata CCFS Immobiliare. Le vendite con rogito eseguito sono ammontate nel triennio ad Euro 30,3 milioni. Sono inoltre stati stipulati preliminari di vendita per Euro 8,4 milioni e sono in fase conclusiva vendite per Euro 10,4 milioni. La somma delle tre voci ammonta ad Euro 49,1 milioni. Per quanto riguarda i programmi di valorizzazione e vendita degli immobili è opportuno considerare che i risultati sono stati conseguiti pur a fronte di uno scenario finanziario che nel 2022 non ha incoraggiato gli investitori.
- Emiliana Conglomerati S.p.A. opera nel settore dell'edilizia nella produzione e commercializzazione di conglomerati, e inerti, lavorazioni conto terzi e gestione di discariche per rifiuti non pericolosi, la cui attività è concentrata prevalentemente nelle provincie di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Modena e Mantova. La società controllata al 31 dicembre 2022 ha chiuso l'esercizio con un utile pari ad Euro 4,6 milioni. Il differenziale fra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto è pari ad Euro 6.02 migliaia. Il differenziale negativo non è stato considerato perdita durevole di valore dagli Amministratori della Società in considerazione degli andamenti positivi della società, dei dividendi erogati nell'esercizio 2022 pari ad Euro 2.000 migliaia e delle risultanze degli *impairment test*, in cui si

è confrontato il valore di carico della partecipazione con il valore in uso della CGU. In particolare, il valore in uso è stato determinato applicando il metodo del "discounted cash flow" attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo di cinque anni. I piani pluriennali del periodo 2023-2027, che sono stati utilizzati per i test d'impairment sono stati preventivamente approvati dal C.d.A. della società controllata in data 12/04/2023. Il valore terminale è determinato applicando al flusso di cassa operativo relativo all'ultimo anno di piano opportunamente normalizzato, un fattore di crescita perpetuo del 2% (1,39% al 31/12/2021). Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare il flusso di cassa è del 8,23% (6,22% l'esercizio precedente). L'esito dell'impairment test mediante l'applicazione delle ipotesi descritte in precedenza ha mostrato risultati dell'equity value superiore al valore della partecipazione. Pertanto, il valore di carico della partecipazione è stato ritenuto congruo dagli Amministratori della Società.

Per supportare le proprie valutazioni, gli Amministratori hanno effettuato un'analisi di sensitività variando le assunzioni chiave del test impairment, WACC, G-Rate ed Ebitda. Si segnala che anche riducendo il tasso di crescita perpetuo G dell'0,5% e aumentando il WACC dell'0,5% rispetto ai dati di base, non risultano in ogni modo intaccati i valori degli assets della Società.

3. La Società Enerfin S.r.l. in liquidazione, costituita nel 2015, ha operato dalla propria sede di Reggio Emilia nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi in extrarete nei confronti di grandi clienti del segmento autotrasporto e di rivenditori che distribuiscono carburanti, principalmente gasoli, ai consumatori finali nei settori: agricoltura, autotrazione e riscaldamento. Nel corso del 2021 la Società è addivenuta progressivamente alla sostanziale cessazione dell'attività operativa, avendo provveduto all'alienazione della partecipazione nella società collegata Eurocap Petroli S.p.A. ed avendo poi alienato alla stessa Eurocap Petroli il ramo aziendale relativo al commercio di carbo-lubrificanti. Infine, con atto in data 24.09.2021 a ministero notaio Antonio Caranci di Reggio Emilia la Società è stata posta in liquidazione e trasformata in società a responsabilità limitata, cessando così sostanzialmente l'attività operativa. La società controllata mostra un differenziale positivo tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto pro quota pari ad Euro 318 migliaia e nel corso dell'esercizio ha consuntivato una leggera perdita pari a Euro 22.789.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/22	Utile/ Perdita 2022	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/22	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/22	Ns.Quota sul P.N.
C.R.M. srl	BO	10.400	244.003	4.465	35	3.615		3.615	85.401
Inno-Tecs srl Soc. in Liquidazione	RE	1.032.920	225.465	5.484	50	20.537		20.537	112.733
Demostene spa (Es. al 30/06/2022)	BO	11.623.694	13.368.655	708.039	29,47	3.503.934		3.503.934	3.939.743
Hope srl	RA	1.000.000	4.780.556	511.933	30,77	309.152		309.152	1.470.977
<b>Totale</b>						<b>3.837.238</b>		<b>3.837.238</b>	

Demostene: la società, con sede a Bologna, ha per oggetto l'attività di gestione di attività e passività assunte da procedure concorsuali e in maniera secondaria prestazioni di servizi e di consulenze professionali sia amministrative che tecniche, quali assistenza a società ed aziende clienti mediante la redazione di studi e progetti finalizzati alla gestione di situazioni di crisi anche per dare luogo a ristrutturazioni aziendali. Il bilancio al 30/06/2022 ha chiuso con un utile pari ad Euro 708.039. La società nel 2022 ha distribuito al Consorzio dividendi per complessivi Euro 176.794.

Inno.Tecs srl in liquidazione: la società con sede a Reggio Emilia continua il suo processo di liquidazione dell'attività di Leasing, ha in corso n. 10 contratti di locazione finanziaria, tutti immobiliari e nel 2022 a seguito di riscatti ne ha risolti 4. L'esercizio al 31/12/2022 si è chiuso con un utile pari ad Euro 5.484.

Hope srl: la società è una Holding ed ha sede a Ravenna. Ha per oggetto l'esercizio diretto che indiretto tramite l'acquisizione e gestione di partecipazioni, preferibilmente di controllo, di società che operino in campo immobiliare, sia per conto proprio che per conto di terzi. La società opera sia con capitali propri, sottoscritti e versati dai soci, sia con capitali terzi ottenuti con contratto di prestito. La società ha chiuso il bilancio 2022 con un utile pari ad Euro 511.933.

C.R.M.srl: la società, con sede in Bologna, svolge attività di ricerca di mercato e servizi informativi alle imprese cooperative ed alle organizzazioni aderenti a Legacoop. Si rileva che la società ha chiuso l'esercizio con un utile di Euro 3.615.

### Analisi dei movimenti delle collegate

<b>A) Saldo al 31/12/2021</b>	<b>3.837.238</b>
<b>B) Aumenti</b>	<b>0</b>
B1) Acquisti	0
B2) Riprese di valore	
B3) Rivalutazioni	
B4) Altre variazioni	0
<b>C) Decrementi</b>	<b>0</b>
C1) Vendite	
C2) Rettifiche di valore	
di cui: Svalutazioni durature	
C3) Altre variazioni	
<b>D) Saldo al 31/12/2022</b>	<b>3.837.238</b>

- La tabella sopra esposta riporta i differenziali tra il valore di carico delle partecipazioni ed il patrimonio netto pro quota di competenza della Società. I suddetti valori mostrano risultati positivi per tutte le società collegate: C.R.M. S.r.l., Inno-Tecs S.r.l. in liquidazione, Demostene spa e Hope S.r.l.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/2021	Utile/ Perdita 2021	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/22	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/22	Ns.Quota sul P.N.
<b>CAPITALE ORD. IN COOP.VE</b>									
Finanza Coop.scpa	RE	703.000	1.277.509	493		200.000		200.000	*
Banca Popolare Etica	PD	82.032.562	135.960.544	9.535.363		349.767		349.767	*
Boorea Emilia Ovest s.c.	RE	14.195.614	16.858.769	-433.510		2.480.923		2.480.923	*
Fidicoop Sardegna s.c.	CA	2.121.750	2.181.923	13.273		5.516		5.516	*
In Rete scpa	MO	5.000.000	5.078.708	43.322		190.000		190.000	*
Coop. Tempo Libero	RE	173.374	300.835	-36.979		3.822		3.822	*

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/2021	Utile/ Perdita 2021	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/22	Decrementi /Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/22	Ns.Quota sul P.N.
Finpro s.c.	MO	4.179.841	57.622.958	645.777		5.661		5.661	*
Cooperfidi Italia s.c	RM	11.013.685	20.023.017	-98.163		54.860		54.860	*
CCPL s.c.	RE	2.060.000	2.092.508	1.430.724		400.000		400.000	*
Emil Banca Credito Coop.	BO	102.852.103	346.351.558	18.347.429		10.061		10.061	*
Altre Cooperative						18.220		18.220	
<b>CAPITALE SOVV. IN COOP.VE</b>									
Lo Stradello s.c.s.	RE	221.309	7.825.041	831.510		115.000		115.000	*
Pro.Ges s.c.s.a r.l. onlus	PR	10.544.118	17.824.054	411.779		8.224		8.224	*
Unipeg s.c.a. in Liq.	RE	11.329.531	11.396.509	- 5.582		27.411		27.411	*
Cantine Riunite & Civ s.c.a. (Es. al 31/07/2022)	RE	25.885.572	196.678.640	7.262.856		25.823		25.823	*
Confidicoop Marche s.c.	AN	7.163.896	29.371.468	100.124		19.625		19.625	*
Cooperfidi Trento s.c.	TN	4.937.381	79.508.262	135.157		4.983		4.983	*
Il Ginepro s.c.s.	RE	16.741	1.275.339	4.504		8.775		8.775	*
Accento s.c.s.	RE	932.175	2.274.847	188.937		25.000		25.000	*
Quarantacinque s.c.s.	RE	336.901	548.115	-13.610		25.594		25.594	*
Art Lining s.c.	RE	295.093	367.585	1.079		83.699		83.699	*
L'Olmo s.c.s.	RE	60.962	186.573	-30.234		6.600		6.600	*
<b>ALTRE IMPRESE</b>									
Par.co. spa (Es. 31/12/2022)	RE	62.502.440	68.831.442	-1.352.712	16,11	11.785.555		11.785.555	11.088.745
Sofincoop spa in Liq. (Es. al 30/06/2022)	GE	704.727	515.139	-189.588	7,41	38.172		38.172	38.172
Cooperare spa (Es. al 30/06/2022)	BO	303.472.734	347.630.399	20.810.048	9,775	26.365.051	533.867	26.898.918	33.980.872
Welfare Italia spa (Es. al 31/12/2022)	RE	8.933.725	28.766.437	107.868	14,64	7.023.413		7.023.413	4.211.406
Aqua spa (Es. al 31/12/2022)	RE	5.641.000	7.379.552	410.240	16,11	2.245.760		2.245.760	1.188.846
Simest spa	RM	164.646.232	309.022.045	3.896.687	0,001	1.437		1.437	3.090
Banca Pop. Puglia e Basilicata scpa	MT	152.862.588	276.198.958	11.081.503		15.548		15.548	
Parfinco S.p.A. (Es. al 30/06/2022)	BO	66.305.000	68.114.153	946.910	9,94	5.014.587		5.014.587	6.770.547
Altre Società						45.344	-35.179	10.164	
<b>Totale</b>						<b>56.604.431</b>	<b>498.688</b>	<b>57.103.119</b>	
Fondo svalutazione						-1.550.000	- 600.000	-2.150.000	
<b>Totale</b>						<b>55.054.431</b>	<b>1.098.688</b>	<b>54.953.119</b>	

\* Non è determinabile in quanto partecipazioni in società Cooperative

Par.co. spa: la società con sede a Reggio Emilia è una Holding di partecipazione non finanziaria e opera in tre distinti settori di attività che si possono sintetizzare come segue:

- Settore Welfare per l'assistenza allapersona e la gestione del patrimonio immobiliare dedicato
- Settore Food-Trasformazione alimentare
- Settore Corporate e Altre

La società chiude l'esercizio al 31/12/2022 con una perdita pari ad Euro 1.352.712.

Cooperare spa: la società con sede a Bologna è è una Holding e nel corso dell'esercizio ha continuato a svolgere, non nei confronti del pubblico, attività di assunzioni di partecipazioni in altre imprese e società e l'attività di concessione di finanziamenti alle società partecipate del Gruppo di appartenenza, così come definito dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 53/2015. Nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale



sociale fino agli attuali Euro 347.630.399. CCFS ha acquistato dalla società azioni proprie per un valore nominale complessivo di Euro 533.867 portando la propria partecipazione ad un valore nominale di Euro 26.930.783 pari al 9,775% del capitale sociale.

Nel 2022 Cooperare spa ha pagato al Consorzio dividendi per complessivi Euro 532.802.

Welfare Italia spa: la società con Sede a Reggio Emilia opera direttamente o per il tramite delle Società controllate in campo socioassistenziale sia attraverso la gestione diretta di una residenza sanitaria in Reggio Emilia, sia indirettamente attraverso la realizzazione di residenze sanitarie per la successiva gestione anche indiretta e con le proprie partecipate. La società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un utile pari ad Euro 107.868.

Aqua spa: la società ha sede a San Martino in Rio (RE) e opera nel mercato della filtrazione delle acque ed in particolare, nel trattamento acqua, dosaggio, detergenza ed accessori per le piscine. Le vendite si concentrano per 1/3 in Italia e 2/3 all'estero sviluppato attraverso 5 filiali commerciali tutte direttamente controllate. La società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un utile pari ad Euro 410.240.

Parfinco spa: La società con sede a Bologna è una Holding non finanziaria e svolge in via prevalente, attività di assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia e finanziaria, nonché attività finanziaria non nei confronti del pubblico, ma unicamente verso enti o società controllanti, controllate e collegate. Inoltre, svolge attività di consulenza e di assistenza in qualità di Advisor progettuale e Partner finanziario, supportando in particolare imprese cooperative o società di loro emanazione in progetti di ristrutturazione e in progetti di sviluppo. La società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2022 con un utile pari ad Euro 946.910.

Nel 2022 Parfinco spa ha pagato al Consorzio dividendi per complessivi Euro 53.365.

### ***Analisi dei movimenti delle altre imprese***

<b>A) Saldo al 31/12/2021</b>	<b>55.054.431</b>
<b>B) Aumenti</b>	<b>533.867</b>
B1) Acquisti	533.867
B2) Riprese di valore	
B3) Rivalutazioni	
B4) Altre variazioni	
<b>C) Decrementi</b>	<b>35.179</b>
C1) Vendite	
C2) Rettifiche di valore	35.179
di cui: Svalutazioni durature	
C3) Altre variazioni	
<b>D) Saldo al 31/12/2022</b>	<b>55.553.119</b>

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardano:

B1) acquisti:

- Cooperare spa: acquisto n. 532.801 azioni proprie da Cooperare spa al valore nominale per Euro 532.801 oltre alla Tobin tax per Euro 1.066.

C2) rettifiche di valore:

- Genetic immunity: minusvalenza dell'intera partecipazione per Euro 35.179 in quanto la società è stata chiusa.

I principali differenziali negativi tra il valore di carico delle partecipazioni ed il relativo patrimonio netto pro quota di competenza dei valori iscritti nella voce "Altre imprese" alla voce altre società sono riconducibili alla partecipazione in Par.co S.p.A., Welfare Italia S.p.A. ed Aqua S.p.A..

Il valore di carico di Aqua S.p.A nel 2020 è stato adeguato al fair value, determinato sulla base di una perizia di valutazione predisposta da un terzo indipendente in data marzo 2020. Nel corso dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, i risultati consuntivati dalla società partecipata si sono mostrati sostanzialmente in linea ai dati previsionali utilizzati nelle valutazioni peritali della società, pertanto il differenziale negativo residuale tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto pro quota al 31 dicembre 2022, pari a circa Euro 1,1 milioni, è supportato dai plusvalori emergenti dalla suddetta valutazione della società. Peraltro, nel corso del 2022 il risultato netto è stato positivo per Euro 410 migliaia (Euro 300 migliaia nel 2021).

Il valore netto di carico della partecipazione in Welfare è confermato dal *fair value* degli aumenti di capitale sociale effettuati da terzi nella società Welfare nel corso degli ultimi esercizi, in linea al valore di carico per azione detenute da CCFS, nonché dai risultati consuntivi 2022 della società e dai risultati prospettici della società.

Il differenziale tra il valore di carico della partecipazione ed il Patrimonio netto pro quota in Parco è ragionevolmente recuperabile tenuto conto dei plusvalori latenti presenti su taluni assets partecipativi detenuti da Parco.

Gli Amministratori pur tenendo debitamente conto delle valutazioni sottostanti il valore recuperabile delle partecipazioni iscritte tra le Altre imprese hanno accantonato i esercizi precedenti un fondo svalutazione partecipazioni iscritto a riduzione delle partecipazioni per Euro 1.550. Inoltre, nel corso del 2022 hanno accantonato ulteriori Euro 600 migliaia, al fondo rischi del passivo di stato patrimoniale, a copertura dei profili di rischio sottostanti il realizzo dei valori contabili delle partecipazioni iscritte tra le altre imprese.

## Crediti Immobilizzati

### Dettaglio Crediti Immobilizzati

Nella presente voce sono ricompresi i crediti per finanziamenti soci sia fruttiferi che infruttiferi.

<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>9.605.084</b>
Incrementi	304.293
Decrementi	-
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>9.909.377</b>

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono relative ad un ulteriore versamento soci alla collegata Hope srl pari all'importo di Euro 276.931 e alla capitalizzazione degli interessi maturati.

### *Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e area geografica*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Italia
<b>verso imprese controllate</b>	<b>1.790.000</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.790.000

Descrizione	Italia
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>verso imprese collegate</b>	<b>7.581.642</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.000.000
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.581.642
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>verso altri</b>	<b>537.735</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	537.735
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

La composizione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 è la seguente:

- ✓ Crediti verso società controllate pari ad Euro 1.790 migliaia al 31 dicembre 2022 è riconducibile interamente alla società Emiliana Conglomerati S.p.A.; tale credito è infruttifero di interessi. Nel corso del 2022 non ci sono state variazioni del suddetto credito, la cui scadenza contrattuale è entro i 12 mesi;
- ✓ Crediti verso collegate:
  - Per Euro 5.582 migliaia relativi ai crediti finanziari erogati a favore della società collegata Hope S.r.l (Euro 5.277 migliaia al 31 dicembre 2021), divenuti parzialmente fruttiferi dall'esercizio 2019;
  - Per Euro 2.000 migliaia relativi al credito finanziario erogato a favore della società collegata Demostene S.p.A. (Euro 2.000 migliaia al 31 dicembre 2021) fruttiferi di interessi con scadenza entro il primo semestre 2023.
- ✓ Crediti verso Altri pari ad Euro 537 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 537 migliaia al 31 dicembre 2021) relativi al finanziamento fruttifero in essere verso la società Aqua S.p.A.

Come menzionato nella sezione dei principi contabili in considerazione *i)* della facoltà transitoria prevista dai principi contabili emessi nel dicembre 2016 di valutare secondo il criterio del costo i crediti già iscritti in bilancio al 1 gennaio 2016, *ii)* dei bassi costi di transazione sottostanti i suddetti crediti, gli Amministratori della Società non hanno applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei suddetti crediti, in quanto gli effetti sono irrilevanti nel bilancio complessivo.

## Altri titoli

### Dettaglio Altri Titoli

Si riporta di seguito un dettaglio degli Altri titoli al 31 dicembre 2022:

Denominazione	Valore in bilancio 01/01/22	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore in Bilancio 31/12/22
Fondo Immobiliare Namira Sette	52.724.224				52.724.224
Fondo Immobiliare Goethe	0				0
Fondo Immobiliare Emilia	5.046.107			910.704	4.135.403
Obbligazioni non Convert. Tecton s.c. 2016 – 2021	1.900.000				1.900.000
Obbligazioni Unipol Banca 286°Em. 2016 – 2023 Isin IT0005174864	3.300.000				3.300.000
Obbligazioni Unicredit FR26 Senior Non Preferred scad. 04.07.2026	500.000				500.000
Fondo BPER International Sicav - Gestore Nordea	1.000.000				1.000.000
Gestione fondi azionari-obbligazionari vari	0	990.000			990.000
BTP isin IT0005094088 scad. 01/03/2032	0	7.407.600			7.407.600
BTP isin IT0005466013 scad. 01/06/2032	0	1.751.600			1.751.600

<b>Totale</b>	<b>64.470.331</b>	<b>10.149.200</b>		<b>910.704</b>	<b>73.708.827</b>
---------------	-------------------	-------------------	--	----------------	-------------------

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è relativa a:

- Incremento di euro 7.407.600 per l'acquisto di BTP isin IT0005094088 con scad. 01/03/2032 del valore nominale di Euro 8.000.000. l'investimento è collateralizzato da un contratto Pronti contro termine stipulato con un istituto finanziario;
- Incremento di euro 1.751.600 per l'acquisto di BTP isin IT0005466013 con scad. 01/06/2032 del valore nominale di Euro 2.000.000. l'investimento è collateralizzato da un contratto Pronti contro termine stipulato con un istituto finanziario;
- Incremento di Euro 990.000 per la sottoscrizione di fondi azionari/obbligazionari vari in gestione presso Ente Creditizio.
- svalutazione dell'investimento detenuto nel Fondo Immobiliare Emilia per complessivi Euro 910 migliaia essendo in presenza di elementi indicatori di perdita durevole di valore. La valutazione del Fondo Emilia è stata effettuata sulla base del NAV al 31 dicembre 2022; la riduzione del valore della quota detenuta da CCFS nel Fondo Immobiliare Emilia di oltre il 50% del valore originario di sottoscrizione è stata considerata dagli Amministratori perdita di valore dell'investimento iscritto nell'attivo immobilizzato;

I valori della voce "Altri titoli" di fine esercizio, a eccezione di quanto sopra evidenziato per la svalutazione appostata al fondo immobiliare Emilia, non mostrano perdite durevoli di valore non riflesse in bilancio al 31 dicembre 2022.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nell'esercizio, nel caso in cui vi siano le condizioni di rilevanza sopra indicati.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato come descritto nel paragrafo "Criteri di formazione".

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, imputato a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>II – Crediti</b>	<b>24.628.830</b>	<b>33.185.306</b>	<b>-8.556.476</b>	<b>- 26%</b>
1) verso clienti	967.166	797.799	169.367	21%
2) verso imprese controllate	2.054.774	10.202.408	- 8.147.634	- 80%
3) verso imprese collegate	17.062	49.573	- 32.511	- 66%
5-bis) crediti tributari	1.343.664	1.910.495	- 566.831	- 30%
5-ter) imposte anticipate	1.617.769	1.908.004	- 290.235	- 15%
5-quater) verso altri	18.628.395	18.317.027	311.368	2%

### Crediti verso clienti

La voce comprende crediti verso clienti per fatture e note di credito emesse e da emettere.

### Crediti verso imprese controllate

La voce comprende un credito verso la controllata Emiliana Conglomerati relativo alla distribuzione di parte della riserva straordinaria per Euro 2.000.000 come da delibera di assemblea ordinaria del 21/12/2022 che sono stati liquidati dalla società controllata in data 18 maggio 2023.

### Crediti verso imprese collegate

La voce comprende crediti verso imprese collegate per depositi cauzionali per Euro 2.000 e per interessi su finanziamento soci per Euro 15.062.

### Crediti tributari

La voce è così dettagliata:

- Erario c/acconti IRAP per Euro 477.864;
- Ritenute subite relativamente a proventi incassati per Euro 134.955;
- Altri crediti per Euro 125.286;
- Erario c/acconti IRES per Euro 605.559;

### Crediti per Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate sono diminuiti per Euro 290.235.

La riduzione è imputabile, per Euro 156.601, al reversal degli stanziamenti fatti negli anni precedente per svalutazioni e perdite di crediti e di finanziamenti oggi divenuti deducibili, e per la restante parte, Euro 133.634 all'azzeramento del credito stanziato a fronte del valore negativo di alcuni strumenti finanziari derivati. Gli strumenti in questione sono degli IRS di copertura che a seguito dell'incremento dei tassi di interesse occorso nel 2022 risultano al 31 dicembre avere un fair value positivo e pertanto si è provveduto ad azzerare il presente credito e a sostituirlo con un fondo imposte differite di Euro 153.486. Gli amministratori hanno valutato la recuperabilità delle imposte anticipate sulla base degli imponibili fiscali futuri, derivanti dalla possibilità di realizzare il consolidato fiscale, alla data di redazione del presente bilancio non ancora predisposto con la società controllata Emiliana Conglomerati e le sue partecipazioni di controllo.

In calce alla presente nota integrativa sono riportate le variazioni fiscali che determinano l'iscrizione del credito per imposte anticipate al 31 dicembre 2022 la contabilizzazione del credito per imposte anticipate al 31 dicembre 2022.

	31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires 24,00%	Effetto fiscale Irap 5,57%	31/12/2021 Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires 24,00%	Effetto fiscale Irap 5,57%
<b>IMPOSTE ANTICIPATE:</b>						
Svalutazioni crediti vs la clientela (106.co.3 tuir 25%)	1.111.652	266.797	55.553	1.339.697	346.790	72.210
Svalutazioni crediti finanziamenti soc. in bonis	71.800	17.232	0	321.594	77.183	0
Svalutazione fondo immobiliare Emilia	5.325.781	1.278.187	0	5.325.781	1.278.188	0
Strum. Finanz. Derivati passivi copertura tassi	0	0	0	556.805	133.634	-
<b>Totale</b>	<b>6.509.233</b>	<b>1.562.216</b>	<b>55.553</b>	<b>7.543.877</b>	<b>1.835.794</b>	<b>72.210</b>

### Crediti diversi

La voce è così dettagliata:

- Depositi cauzionali per Euro 9.786;
- Prestiti a dipendenti per Euro 10.248;
- Banche c/partite attive da liquidare per Euro 17.414;
- Crediti verso Fornitori per Euro 3.274;
- Credito verso Agenzia entrate per imposta di bollo per Euro 20.522;
- Credito verso Anas transazione Imm. Mafalda per Euro 400.000;
- Credito per Euro 7.938.000 verso il Consorzio Agrario Italiano S.p.A. derivante dalla cessione della partecipazione in Eurocap Petroli spa il cui intero realizzo è previsto in 5 rate annue con scadenza nell'ottobre del 2025. Tale dilazione è fruttifera.
- credito originario di € 11.360.033, incassato nel 2021 per € 1.133 migliaia, verso la cessionaria UnipolSai Assicurazioni prevedeva inizialmente un incasso diviso in due tranches: 60% entro il 2021 il restante 40% entro il 2024. Detta somma, ora come allora, era depositata in Unipol Banca ora BPER Banca, a garanzia degli obblighi sottoscritti con la vendita dell'intero pacchetto azionario partecipativo. In data 15 marzo 2021 UnipolSai Assicurazioni ha comunicato ai venditori l'attivazione della procedura di indennizzo prevista nel contratto di vendita della partecipazione Car Server Spa sottoscritto nell'aprile del 2019, a seguito dell'atto di accertamento fiscale emesso dalla Regione Emilia-Romagna, relativo alla Tassa Automobilistica Regionale verso la società Car Server per l'anno 2017. Tale fattispecie ha comportato una rivisitazione delle scadenze di pagamento in attesa della risoluzione della controversia. Gli Amministratori di CCFs hanno nominato primari professionisti e, sulla base dei pareri rilasciati, sono emerse talune carenze sia dal punto di vista della legittimità civilistica rispetto ai tempi della notifica della contestazione da parte degli acquirenti, sia nell'ambito tributario nel merito della richiesta reclamativa significativa da parte della Regione Emilia-Romagna inclusa nell'atto di accertamento, che sembrerebbe possa presentare profili sostanziali di illegittimità. Tenuto conto del parere dei propri consulenti legali, che

hanno confermato la sola possibilità e non probabilità di un evento avverso, e sulla base dei loro pareri e delle informazioni acquisite dagli stessi Amministratori nel corso del 2021, hanno ritenuto congruo appostare, nel bilancio 2021, una svalutazione di € 3 milioni. Nel corso dei primi mesi del 2023 la controversia è giunta a definizione, con un costo per la Società di € 2.312.642. Sulla base di quanto appena menzionato si è proceduto all'iscrizione in bilancio del debito di € 2.312.642 e di una sopravvenienza di € 687 migliaia generata dalla parte eccedente la svalutazione registrata nell'esercizio 2021.

- Altri crediti per Euro 2.173.

### ***Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica***

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

<b>Descrizione</b>	<b>Italia</b>
<b>verso clienti</b>	<b>969.166</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	969.166
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>verso imprese controllate</b>	<b>2.054.774</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.054.774
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>verso imprese collegate</b>	<b>17.062</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.062
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>crediti tributari</b>	<b>1.343.664</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.343.664
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>imposte anticipate</b>	<b>1.617.769</b>
<b>verso altri</b>	<b>18.628.395</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	7.693.898
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	10.934.497
Importo esigibile oltre 5 anni	0

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Tale voce accoglie le partecipazioni e i titoli destinati, per decisione degli Amministratori o per scadenza naturale, a non permanere durevolmente nel patrimonio del Consorzio. Sempre in questa voce troviamo i crediti verso soci per finanziamenti. Come menzionato in precedente la Società svolge attività prevalentemente di natura finanziaria, pertanto per una migliore rappresentazione del bilancio, la Società ha esposto separatamente i crediti verso i soci per finanziamenti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Si riporta di seguito un dettaglio della voce al 31 dicembre 2022:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>495.877.653</b>	<b>478.834.813</b>	<b>17.042.840</b>	<b>4%</b>
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0%
2) partecipazioni in imprese collegate	28.050	28.050	0	0%
4) altre partecipazioni	42.628	35.410	7.218	20%
5) strumenti finanziari derivati attivi	639.527	0	639.527	100%
6) altri titoli	70.942.349	66.305.786	4.636.563	7%
7) crediti verso soci per finanziamenti	424.225.099	412.465.567	11.759.532	3%

## Partecipazioni

### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante relative ad imprese controllate, collegate e altre partecipazioni nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Rientrano in questa categoria le partecipazioni detenute dalla Società non destinate a stabile investimento aziendale valutate al valore della media aritmetica del prezzo rilevato nell'ultimo mese di dicembre per le azioni di società quotate ed al valore puntuale risultante dall'ultimo bilancio approvato per le altre tipologie di partecipazione.

### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/22	Utile/ Perdita 2022	% di Poss.	Valore in Bilancio 01/01/22	Decrementi / Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/22	Ns.Quota sul P.N.
New Fleur srl	PR	110.000	6.535.213	-13.203.305	25,50	28.050		28.050	1.666.479
<b>Totale</b>						<b>28.050</b>		<b>28.050</b>	

Nel corrente esercizio il Consiglio di amministrazione di CCFS s.c. ha aderito al regime di "Trasparenza Fiscale" di cui agli articoli 115 e seguenti del TUIR con la società collegata New Fleur srl per il periodo d'imposta 2022-2024. Tra le società partecipanti a tale Trasparenza Fiscale è in essere un regolamento volto a sancire il funzionamento della tassazione in capo ai soci aderenti.

### ALTRE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 31/12/21	Utile/ Perdita 2020	% di Poss./ n. Az.	Valore in Bilancio 01/01/22	Decrementi / Incrementi	Valore in Bilancio 31/12/22	Ns.Quota sul P.N.
Banca Popolare di Sondrio scpa	SO				2.950	10.642	680	11.322	
Banco Popolare s.c.	VR				9.600	24.768	6.538	31.306	
<b>Totale</b>						<b>35.410</b>	<b>7.218</b>	<b>42.628</b>	

## Strumenti finanziari derivati attivi

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra



variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);

b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;

c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*. La società effettua operazioni con strumenti derivati solo ai fini di copertura.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio, così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce A VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per i derivati classificati come strumenti di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in *hedge accounting*, le variazioni del *fair value* sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

<b>Denominazione</b>	<b>Valore in bilancio 01/01/2022</b>	<b>Decrementi /Incrementi</b>	<b>Svalutazioni/ rivalutazioni</b>	<b>Valore in Bilancio 31/12/22</b>
Strumenti Finanziari derivati attivi	0	639.527		639.527
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>639.527</b>		<b>639.527</b>

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

Alla fine dell'esercizio 2018 è stato rilevato in bilancio alla voce B.3 il *fair value* negativo di Euro 1.142.525 relativo a 3 strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse passivi legati a tre finanziamenti a MLT stipulati nell'allora esercizio con Enti creditizi evidenziati nella voce D.4; negli esercizi 2020 e 2021 tale fondo si è drasticamente ridotto in conseguenza sia delle rilevanti variazioni del Mark to Market sia per l'importante riduzione del valore contrattuale in uno dei tre strumenti finanziari derivati di copertura rischio tassi; al 31/12/2022 oltre alla chiusura di uno dei tre derivati che ha portato un provento di Euro 41 mila, la variazione

del Mark to Market dei due derivati rimanenti per Euro 639.527 in conseguenza al forte rialzo dei tassi bancari ha portato all'azzeramento del fondo per derivati passivi e generato un credito per derivati attivi.

## Titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Il CCFS nell'esercizio 2022, ha optato per l'applicazione dell'art.45, comma 3 octies, del decreto "Semplificazioni fiscali" (DI n. 73/2022), che considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, consente, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante, in base al loro valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero al loro valore di acquisto nel caso di titoli acquistati durante l'esercizio, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite durevoli di valore.

Inoltre, il Documento interpretativo 11 ha introdotto l'obbligo di iscriverne una riserva di utili indisponibile di ammontare pari alla differenza tra i valori registrati e quelli di mercato, al netto del relativo effetto fiscale.

### Dettagli sui titoli iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito un dettaglio della voce al 31 dicembre 2022:

<i>Denominazione</i>	<i>Città</i>	<i>Valore in bilancio 01/01/2022</i>	<i>Decrementi /Incrementi</i>	<i>Svalutazioni/ rivalutazioni</i>	<i>Valore in Bilancio 31/12/22</i>
Polizze Assicurative	BO	64.814.102	4.625.566		69.439.668
Simgest spa – linea obbligazionaria breve termine	BO	1.491.683	10.997		1.502.681
<b>Totale</b>		<b>66.305.786</b>	<b>4.636.563</b>		<b>70.942.349</b>

Polizze Assicurative: la voce è relativa a n. 4 polizze di capitalizzazione sottoscritte in esercizi precedenti emesse dal gruppo assicurativo UnipolSai S.p.A, con rivalutazione garantita, contrattualmente dallo 0,50% al 2,50% aventi scadenze i 5 anni e oltre per Euro 62.701.347, e n. 3 polizze di capitalizzazione emesse da Arca Vita del gruppo Unipolsai S.p.A. con rivalutazione non garantita, dell'importo complessivo di € 3.729.396 di cui 1 avente scadenza al 18/12/2024 e due con durata vita intera. Nel corrente esercizio sono state sottoscritte n.1 polizza UnipoSai con rivalutazione non garantita per l'importo di Euro 2.499.945 e n. 1 Polizza vita HD assicurazioni con durata oltre i 5 anni per l'importo di Euro 508.980 con rivalutazione non garantita.

Simgest spa: la voce è relativa alla sottoscrizione di una linea di gestione denominata "Linea obbligazionaria breve termine 92" effettuata nel corso del 2021 per l'importo di euro 1.500.000, gestita dalla Società di Intermediazione Mobiliare SIMGEST S.p.A. il maggior valore al 31/12/2022 è relativo ai proventi di cedole e dividendi al netto dei costi di gestione. Il fair value della gestione al 31/12/2022 risulta essere pari ad Euro 1.412.496. Il minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato non di natura durevole di Euro 90.186 non rilevato ai sensi del D.L. 21/06/2022 n 73 ha creato una riserva indisponibile pari ad Euro 68.541.

Gli incrementi dell'esercizio sono anche relativi alla maturazione delle cedole, degli interessi di capitalizzazione, e a versamenti aggiuntivi su polizze Unipolsai.

I ratei di rivalutazione di competenza 31 dicembre 2022 sono classificati nella voce D "Ratei e Risconti".

## Crediti verso Soci per finanziamenti

In considerazione del ruolo della Società, che svolge attività prevalentemente di natura finanziaria nell'ambito del gruppo dei propri associati ed inoltre svolge un'azione di promozione e sviluppo della economia cooperativa presente nel territorio nazionale, i crediti per finanziamenti erogati ai soci sono stati classificati nella voce C.III.7 "Crediti verso soci per finanziamenti" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

La valutazione dei suddetti crediti è effettuata in conformità a quanto in precedenza descritto a proposito dei crediti iscritti nell'attivo circolante. I crediti verso soci per finanziamenti sono stati iscritti nella voce C.III.7 "Crediti verso soci per finanziamenti" a prescindere dalla scadenza del credito, rappresentando la sostanza finanziaria dell'operazione.

### Dettagli crediti verso soci per finanziamenti iscritti nell'attivo circolante

I crediti per finanziamenti erogati ai soci, che fino all'esercizio 2015 nel bilancio redatto dal Consorzio ai sensi dell'art. 87/92 erano ripartiti tra enti finanziari e clientela, dall'esercizio 2016 nella redazione del bilancio ai sensi del d.lgs. 127/91 sono stati classificati nella voce C.III.7 "Crediti verso soci per finanziamenti" tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'andamento del 2022 evidenzia un incremento degli impieghi per Euro 11.759.532.

Descrizione	Italia
<b>Crediti verso Soci per finanziamenti</b>	<b>424.225.099</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	313.203.010
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	58.838.956
Importo esigibile oltre 5 anni	52.183.133

Al 31 dicembre 2022 la voce "crediti verso soci per finanziamenti", pari ad Euro 424.225.099, risulta essere rettificata per Euro 29.919.822 attraverso apposito Fondo svalutazione crediti rettificativo relativo a crediti in sofferenza o che presentavano alla data di redazione del bilancio situazioni di inesigibilità, già manifestatesi o ritenute probabili.

### Ammontare dei crediti deteriorati

Descrizione	Valore lordo	Rettifiche dirette	Valore netto
<b>31.12.2022</b>			
Crediti deteriorati	43.500.136	29.919.822	13.580.314
<b>Totale al 31/12/2022</b>	<b>43.500.136</b>	<b>29.919.822</b>	<b>13.580.314</b>

Le principali variazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

- Euro 1.450.000 a rettifica parziale di crediti di soci in procedura concorsuale.
- Euro 196.022 a rettifica parziale di crediti verso soci risultanti ancora in Bonis
- Euro 2.772.056 a chiusura parziale o totale di crediti verso soci in procedura concorsuale con l'utilizzo del relativo fondo stanziato in esercizi precedenti a seguito di riparti incassati o per chiusura della procedura; tali operazioni hanno portato al CCFS plusvalenze per Euro 1.235.648.
- Euro 203.107 ripresa di valore parziale di crediti verso soci in procedura di cui si è ritenuta ingente la relativa svalutazione effettuata in esercizi precedenti.

Descrizione	Importo
Fondo rischi su crediti (ex 87/92)	16.529.246
Rettifiche dirette crediti (ex 87/92)	2.701.606
Incrementi da operazioni di fusione	171.447
Incremento da svalutazioni 2016	7.714.087
<b>Totale Fondo al 31/12/2016</b>	<b>27.116.386</b>
Riprese di valore nell'esercizio 2017	-27.502
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2017	7.605.829
<b>Totale Fondo al 31/12/2017</b>	<b>34.694.713</b>
Riprese di valore nell'esercizio 2018	-4.094.287
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2018	11.959.166
<b>Totale Fondo al 31/12/2018</b>	<b>42.559.592</b>
Riprese di valore nell'esercizio 2019	0
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2019	5.685.000
Riduzione svalutazioni di crediti ceduti in pro-soluto	-10.329.721
<b>Totale Fondo al 31/12/2019</b>	<b>37.914.871</b>
Riprese di valore nell'esercizio 2020	-209.632
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2020	3.640.334
<b>Totale Fondo al 31/12/2020</b>	<b>41.345.573</b>
Riprese di valore nell'esercizio 2021	-2.303.365
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2021	2.251.824
Riduzione svalutazioni di crediti ceduti in pro-soluto	-10.045.069
<b>Totale Fondo al 31/12/2021</b>	<b>31.248.963</b>
Riprese di valore nell'esercizio 2022	-203.107
Azzeramento fondo con credito	-2.772.056
Incremento da svalutazioni dell'esercizio 2022	1.646.022
<b>Totale Fondo al 31/12/2022</b>	<b>29.919.822</b>

I crediti verso la clientela, verso enti finanziari e le garanzie rilasciate dal Consorzio (si veda quanto riportato successivamente nella sezione garanzie) sono assistiti dalle seguenti forme di copertura:

Depositi vincolati e garanzie diverse	108.486.823
Ipotecche	103.924.893
Fidejussioni	53.951.035
Pegni	139.150.449
Cessioni di credito in garanzia	42.110.370
Castelletto fatture	0
Pegni su crediti	0
Mandati all'incasso e impegni	8.009.835
Cessioni di crediti maturandi	16.180.106
Fidejussioni rilasciate in qualità di contro garanzie	537.044
<b>TOTALE GARANZIE</b>	<b>472.350.555</b>

Le garanzie ricevute in favore del Consorzio sono contabilizzate al valore residuale al 31 dicembre 2022 .  
 Il confronto tra il credito concesso dal C.C.F.S. (di cassa e di firma) e le forme di copertura, può essere così riepilogato:

## CONCESSIONE CREDITO

**Crediti di Cassa** **424.225.099**

**Crediti di Firma** **82.037.316**

▪ Fideiussioni	33.617.316
▪ Altre garanzie (pegni, depositi vincolati, altre forme)	46.295.000
▪ Fideiussioni a fronte di garanzie bancarie o assicurative su rimborso IVA	0
▪ Impegni	2.125.000

**TOTALE CONCESSIONI DI CREDITO** **506.262.415**

**TOTALE FORME DI GARANZIA RACCOLTE** **472.350.555**

Lo sbilancio complessivo tra garanzie raccolte e credito concesso risulta pari ad Euro 33.911.860. La differenza trova motivazione nei finanziamenti erogati a società controllate quali: CCFS Immobiliare e la società Emiliana Conglomerati S.p.A.. Il totale dei finanziamenti per cassa erogati a queste società al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 144 milioni.

Per quanto riguarda i crediti ceduti, ricevuti a garanzia (crediti maturati e maturandi rispettivamente pari a 42 milioni di Euro e 16 milioni di Euro), va precisato che essi sono ricevuti a fronte di aperture di credito, intendendosi con ciò che non si tratta di cessioni pro-soluto. I crediti sono ceduti pro-solvendo, in quanto è il cedente che garantisce la completa solvenza del debitore ceduto.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre 2022 non vi sono disponibilità liquide in valuta estera.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>22.002.329</b>	<b>38.171.155</b>	<b>-16.168.826</b>	<b>-42%</b>
1) depositi bancari e postali	22.000.651	38.169.290	-16.168.639	-42%
3) danaro e valori in cassa.	1.678	1.865	-187	-10%

La voce comprende:

- per Euro 17.195.976 crediti a vista verso enti creditizi costituiti da depositi di liquidità su conti correnti ordinari. Trattasi di valori fisiologici per un soggetto che gestisce elevati volumi di liquidità depositata e sono da intendersi come rettificativi dell'indebitamento verso il sistema bancario;
- Per Euro 4.804.675 crediti utilizzabili a seguito della stipula di finanziamenti a garanzia SACE con due istituti di credito.

I relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza. Per maggiori informazioni sull'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono state iscritte quote di proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale e il principio della correlazione dei costi e dei ricavi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e del ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>383.070</b>	<b>160.257</b>	<b>222.813</b>	<b>139%</b>
Risconti attivi	216.438	25.359	191.079	753%
Ratei attivi	166.632	134.898	31.734	24%

La voce Ratei e Risconti al 31.12.2022 è composta principalmente da:

- Ratei attivi su cedole per Euro 51.444;
- Ratei attivi per commissioni e interessi su c/c impropri per Euro 69.050;
- Ratei attivi per commissioni su garanzie ril. per Euro 10.797;
- Ratei attivi su interessi dilazione pagamento per Euro 35.341;
- Risconti attivi su costi amministrativi per Euro 24.726;
- Risconti attivi su commissioni v/enti creditizi per Euro 191.712.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>70.037.980</b>	<b>68.848.955</b>	<b>1.189.025</b>	<b>2%</b>
I – Capitale	28.678.997	28.768.366	-89.369	0%
III - Riserve di rivalutazione	1.674.432	1.674.432	-	-
IV - Riserva legale	15.498.245	15.450.637	47.608	0%
V - Riserve statutarie	8.225.638	8.225.638	-	-
- Riserva di Strumenti Finanziari Partecipativi	12.500.000	12.500.000	-	-
VI - Altre riserve	2.459.858	2.459.858	-	-
- Riserva da Utili a Soci SFP	0	34.497	-34.497	-100%
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	486.041	-423.170	909.211	-215%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	514.765	158.694	356.071	224%

### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

### Movimenti del Patrimonio Netto

	Valore al 31/12/2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre Variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale Sociale	29.056.529			140.858	- 429.021		28.768.366
Riserva Legale	15.435.191		15.446				15.450.637
Riserva Statutaria	8.225.638						8.225.638
Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi	12.500.000						12.500.000
Altre Riserve	2.459.858			3			2.459.861
Riserve da Utili per soci SFP			34.497				34.497
Riserve di Rivalutazione	1.674.432						1.674.432
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-889.982			466.812			-423.170
Destinazione Esterna: Coopfond	-		-1.545				
Destinazione esterna: Remunerazione SFP							
Risultato d'esercizio	51.488		-51.488			158.694	158.694
<b>Totale</b>	<b>68.513.154</b>		<b>-1.545</b>	<b>607.673</b>	<b>- 429.021</b>	<b>158.694</b>	<b>68.848.955</b>

	Valore al 31/12/2021	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre Variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale Sociale	28.768.366			1.053.029	-1.142.399		28.678.997
Riserva Legale	15.450.637		47.608				15.498.245
Riserva Statutaria	8.225.638						8.225.638
Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi	12.500.000						12.500.000
Altre Riserve	2.459.861			2			2.459.863
Riserve da Utili per soci SFP	34.497	-34.497					0
Riserve di Rivalutazione	1.674.432						1.674.432
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	-423.170			909.211			486.040
Destinazione esterna: Coopfond	-		-4.761				-
Destinazione esterna: Remunerazione SFP		-106.325					
Risultato d'esercizio	158.694	-106.325	-52.369			514.765	514.765
<b>Totale</b>	<b>68.848.955</b>	<b>-140.822</b>	<b>-4.761</b>	<b>1.962.242</b>	<b>-1.142.399</b>	<b>514.765</b>	<b>70.037.980</b>

Capitale Sociale: il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a: incrementi di capitale per Euro 1.053.029, a rimborsi per Euro 1.142.399 dovuti a recessi, esclusioni ed incorporazioni.

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti Soci Sovventori.

Il numero dei soci ordinari alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a 907, con un decremento di 11 unità rispetto al 2021 dovuto a n. 20 adesioni e a n. 31 recessi motivati dall'esclusione di soci sottoposti a procedure concorsuali o per cancellazioni derivanti da fusioni societarie.

**Riserva legale:** vi affluisce il 30% degli utili netti conseguiti in ciascun esercizio;

**Riserva statutaria:** è costituita da redditi non distribuiti e non affluiti alla riserva legale.

**Strumenti Finanziari Partecipativi:** In data 30 marzo 2017 l'assemblea straordinaria di CCFS s.c. ha approvato la proposta di emissione n. 60 titoli di strumenti finanziari trasferibili dal valore nominale di 500.000 cad. per un complessivo valore di 30 milioni di Euro destinati ai soci, al fine di rafforzare il patrimonio della Società e realizzare gli obiettivi del piano industriale 2017-2020; al 31/12/2020 le sottoscrizioni raccolte ammontavano ad un importo complessivo pari a 12,5 milioni, tale importo è ancora in essere al 31.12.2022. Gli Strumenti finanziari partecipativi prevedono una remunerazione annuale suddivisa in due componenti, una fissa pari allo 0,35% dell'importo sottoscritto e versato al netto di eventuali rimborsi e una variabile nella misura del 2,65% dell'importo sottoscritto e versato al netto di eventuali rimborsi da erogare sono a capienza degli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea dei soci per l'esercizio di riferimento.

**Altre riserve:** trattasi delle riserve maturate durante l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico e contributi accantonati ex-art. 55/917 per Euro 2.444.000, del trasferimento a riserva per conversione capitale sociale da Lire ad Euro per Euro 36 e, per Euro 15.825, altre riserve provenienti dalla fusione con la Coop. A Bellelli.

**Riserva da Utile per soci SFP:** Vi è affluito l'utile dell'esercizio 2020 al netto del 30% a Riserva legale e alla quota pari al 3% da versare a Coopfond Spa a norma degli articoli 8 e 11 legge 59/92, da distribuire ai soci sottoscrittori delle azioni Strumenti Finanziari Partecipativi. Nel corrente esercizio tale riserva è stata distribuita ai soci detentori degli Strumenti Finanziari Partecipativi.



**Riserve di rivalutazione:** Sono costituite da rivalutazioni eseguite in forza di legge, in dettaglio:

Legge 576/75	83.723
Legge 72/83	1.291.142
Legge 413/91	288.773
Rivalutazione partecipazioni art. 7 L. 59/'92	10.794

Inoltre, va ricordato che a norma di legge e ai sensi dell'art.14 dello Statuto Sociale:

"Tutte le riserve sono indivisibili anche ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77 e non possono essere distribuite tra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento".

**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:** Tale riserva rileva i flussi finanziari attesi su strumenti derivati e include la porzione efficace dei contratti IRS in essere a chiusura del periodo, al netto del relativo effetto fiscale in ottemperanza al principio OIC 32; nell'esercizio, tale riserva da negativa è diventata positiva grazie ad un decremento di Euro 909.211 portando così tale voce al 31/12/2022 in aumento del patrimonio netto per Euro 486.040. L'effetto della misurazione del fair value degli strumenti finanziari derivati è stato rilevato nella movimentazione del patrimonio Netto al netto dell'effetto fiscale.

### **Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	28.678.997				
<b>Riserve di utili</b>					
- Riserva legale	15.498.245	B			
- Riserva statutaria	8.225.638	B		15.394.026	
- Altre riserve	2.459.863	B			
- Riserva da utili SFP	0				
- Riserve di rivalutazione	1.663.638				
- Strumenti Finanziari Partecipativi	12.500.000				
Riserve di rivalut.partecipaz. Art. 7 L. 59/'92	10.794				
Riserva da avanzo di fusione	0			155.429	
Utili portati a nuovo	0			7.711	
Riserva da operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	486.040				
<b>Totale</b>	69.523.215				
Quota non distribuibile			69.523.215		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

D: per altri vincoli statutari

E: per altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario

Al 31 dicembre 2022 il saldo della voce è così rappresentato:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>218.828</b>	<b>629.598</b>	<b>-410.770</b>	<b>-65%</b>
2) per imposte, anche differite	178.337	32.302	146.035	452%
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	556.805	-556.805	-100%
4) per incentivo esodo dipendenti	40.491	40.491	0	0%

Si riporta di seguito la movimentazione della voce:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	32.302	153.486	-	-	7.451	178.337	146.035	452%
<i>strumenti finanziari derivati passivi</i>									
	Strumenti finanziari derivati passivi	556.805	-	-	-	556.805	0	-556.805	-100%
<i>Per incentivo esodo dipendenti</i>									
	Incentivo esodo dipendenti	40.491				-	40.491	-	0%
<b>Totale</b>		<b>629.598</b>	<b>153.486</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>564.256</b>	<b>218.828</b>	<b>-410.770</b>	<b>-65%</b>

La variazione più rilevante è relativa all'azzeramento del fondo imposte differite stanziato in precedenza a fronte del valore negativo di alcuni strumenti finanziari derivati. Per maggiori informazioni si rimanda al commento della voce di credito per imposte anticipate.

Riguardo al fondo per incentivi all'esodo si rammenta che tale fondo è stato istituito a dicembre 2019 per un valore di Euro 300.000 nell'ambito dell'attività di revisione dei processi organizzativi e produttivi prevista dal piano triennale. Tale fondo nell'esercizio 2020 è stato liberato per Euro 65.000 generando così una sopravvenienza attiva. Nell'esercizio 2022 tale fondo non ha subito variazioni.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>C -Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>412.924</b>	<b>363.442</b>	<b>49.482</b>	<b>14%</b>

<b>Saldo iniziale al 31 dicembre 2021</b>		<b>363.442</b>
<b>Variazioni in aumento:</b>		<b>104.229</b>
-Accantonamento dell'esercizio	104.229	
-trasferimento tfr pass.diretto da altra società		
<b>Variazioni in diminuzione:</b>		<b>54.747</b>
-Liquidazioni corrisposte per dimissioni	4.682	
-Utilizzi per copertura previdenziale Previdenza Cooperativa	32.690	
-Utilizzi per copertura previdenziale Dirigenti	6.577	
-Detrazione Fondo Previdenza Lav. Dip	4.631	
-Imposta sostitutiva su rivalutazione	6.167	
<b>Saldo finale al 31 dicembre 2022</b>		<b>412.924</b>

## Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Nell'esercizio 2022 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini della redazione del bilancio.

### Debiti verso soci su c/c impropri

I debiti per finanziamenti erogati ai soci sono stati classificati nella voce D.15 "Debiti v/soci su c/c impropri".  
La valutazione dei suddetti debiti è effettuata in conformità a quanto sopra descritto.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>D) Debiti</b>	<b>698.085.800</b>	<b>700.883.831</b>	<b>-2.798.031</b>	<b>0%</b>
4) debiti verso banche	85.880.744	88.313.937	-2.433.193	-3%
7) debiti verso fornitori	398.856	340.105	58.781	17%
9) verso imprese controllate	0	51.394	-51.394	-100%
10) debiti verso imprese collegate	88	354	-266	-75%
12) debiti tributari	147.800	263.710	-115.910	-44%
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.736	104.912	-13.176	-13%
14) altri debiti	2.882.042	538.045	2.343.997	436%
15) Debiti v/soci su c/c impropri	608.684.534	611.271.374	-2.586.840	0%

### Variazioni dei debiti

#### D.4) Debiti verso Banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti PCT	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	9.824.121	7.871.764	68.184.859	85.880.744

La voce debiti verso banche ha fatto registrare un decremento di Euro 2.433.193 rispetto all'esercizio precedente e rappresenta i debiti verso banche per finanziamenti ricevuti sia a titolo di affidamenti in c/c ordinari o speciali.

Finanziamenti in c/c ordinari	9.824.121
Finanziamento PCT	7.871.764
Finanziamento a LT (mutuo)	68.184.859

Il Consorzio opera con 16 Istituti di Credito da cui 13 viene affidato per un importo complessivo al 31.12.2022 di Euro 157,44 milioni. Gli affidamenti di cassa sono costituiti per 56,62% del totale da fidi a breve termine per un importo pari ad Euro 89,26 milioni mentre per il restante 43,38 % da fidi a medio lungo termine pari ad Euro 68,18 milioni. I crediti di firma di natura commerciale concessi al CCFS dal sistema bancario al 31.12.2022 ammontano ad Euro 11,15 milioni.

- Euro 7.872 migliaia in seguito alla stipula di contratti di Pronti contro termini collateralizzati ad investimenti in titoli BTP con l'istituto di credito Banca Monte Paschi, tali contratti sono a revoca.

I finanziamenti a MLT sono così dettagliati:

- Euro 22,79 milioni è relativo ad un contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato con Intesa San Paolo spa, in data 29/07/2021 con scadenza 29/01/2025 il cui capitale sarà restituito in 7 rate a decorrere dal 29/01/2022.

- Euro 25 milioni è relativo ad un contratto di finanziamento chirografario assistito da garanzia SACE stipulato con banca Monte Paschi Siena in data 30/06/21 con scadenza 31.03.2027 il cui capitale sarà restituito in 12 rate semestrali a decorrere dal 30.06.2024.

- Euro 20,0 milioni è relativo ad un contratto di finanziamento chirografario assistito da garanzia SACE stipulato con banca Unicredit in data 30.06.2021 con scadenza 31.03.2027 il cui capitale sarà rimborsato in 12 rate trimestrali a decorrere dal 30 giugno 2023. Il suddetto finanziamento prevede il rispetto di due *covenants* finanziari la cui misurazione è contrattualmente prevista con riferimento alla fine di ogni esercizio. Tali *covenants*, calcolati sia sul bilancio civilistico che consolidato di CCFS, risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2022. In data 15 marzo 2023 il finanziamento è stato parzialmente rimborsato per l'importo di Euro 10 milioni ed in data 15 maggio 2023 è stato interamente estinto.

- Euro 496 migliaia è relativo a un contratto di mutuo fondiario ad ammortamento sottoscritto con Banca Intesa sulla sede di R.E. del CCFS, rinveniente dall'acquisizione di un ramo d'azienda immobiliare a seguito di scissione di CCFS IMMOBILIARE SPA avvenuta alla fine del 2018. Tale mutuo ha scadenza il 01.11.2024 con rientri a rate trimestrali.

#### **D.7) Debiti verso fornitori**

La composizione della voce è la seguente:

- Fatture da ricevere da fornitori per Euro 251.949;
- Note di credito da ricevere per Euro -2.187;
- Fatture di fornitori per Euro 149.095.

#### **D.10) Debiti verso Imprese collegate**

Debiti diversi verso la società collegata Demostene per Euro 88.

#### **D.12) Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

- Ritenute lav. Dipendenti e autonomi per Euro 89.891;
- Ritenute su redditi di capitale per Euro 1.123;
- Erario c/IVA per Euro 24.763;
- Erario c/Imposte d'esercizio Irap per Euro 32.000;
- Erario c/altri tributi per Euro 23.

I debiti relativi alle ritenute sul personale sono principalmente spiegati dalle ritenute Irpef sugli stipendi di competenza di novembre, dicembre e sulla tredicesima e dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr per complessivi Euro 74.124

La voce "debiti erario c/iva" rappresenta il debito per la liquidazione IVA del mese di dicembre.

#### **D.13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La composizione della voce è la seguente:

- Inps dipendenti per Euro 63.437;
- Inps collaboratori per Euro 5.412;
- Enti previdenziali e assistenziali vari per Euro 22.887.

#### **D.14) Altri debiti**

La composizione della voce è la seguente:

- Debiti per note credito leasing per Euro 29.419;

- Debiti diversi verso terzi per Euro 2.332.039; sono principalmente relativi all'importo da riconoscere a UnipolSai in seguito alla chiusura del Claim per Euro 2.313 migliaia;
- Personale c/retribuzioni per Euro 116.770; per retribuzioni del mese di dicembre corrisposte a gennaio e per ferie e permessi non goduti e mensilità aggiuntive quali premi di risultato.
- debiti verso soci pari ad Euro 43.750 relativi alla remunerazione Annuale di componente fissa su gli Strumenti Finanziari Partecipativi come previsto dall'art. 4.1 del Regolamento approvato dall'Assemblea Speciale dei Titolari di SFP CCFS sc del 15.06.2022.
- Debiti vs soci per capitale da rimborsare per Euro 353.193; si tratta di soci esclusi o recessi, sulla base dell'art. 12 e 13 dello Statuto, la quota diventerà esigibile entro i sei mesi successivi l'approvazione del Bilancio.
- Debiti verso socio New Fleur srl per adesione trasparenza fiscale per Euro 6.871.

#### **D.15) debiti verso soci su c/c impropri**

Trattasi dei depositi di liquidità effettuati dai soci sui conti correnti impropri intrattenuti con il Consorzio. La voce ha fatto registrare rispetto all'anno precedente un decremento pari a Euro 2.586.840.

#### ***Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica***

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

<b>Descrizione</b>	<b>Italia</b>
<b>debiti verso banche</b>	<b>85.880.744</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	30.677.060
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	55.203.684
Importo esigibile oltre 5 anni	0
<b>debiti verso fornitori</b>	<b>398.856</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	398.856
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>debiti verso imprese controllate</b>	<b>0</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>debiti verso imprese collegate</b>	<b>88</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	88
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>debiti tributari</b>	<b>147.800</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	147.800
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>91.736</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	91.736
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-

Descrizione	Italia
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>altri debiti</b>	<b>2.882.042</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.882.042
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	
Importo esigibile oltre 5 anni	-
<b>Debiti verso soci su c/c impropri</b>	<b>608.684.534</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	584.211.760
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	18.031.027
Importo esigibile oltre 5 anni	6.441.747

Tra i debiti verso soci al 31 dicembre 2022 rimborsabili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 584.212 migliaia alla data di redazione del presente bilancio sono presenti debiti riscadenziati con i soci oltre il 31 dicembre 2022 per un ammontare pari ad Euro 109.000 migliaia. Si segnala che l'incremento dei debiti in scadenza entro l'esercizio, rispetto al 31 dicembre 2021, è correlato all'opportunità colta dal Consorzio di applicare tassi di interesse più convenienti sulla raccolta in scadenza entro i 12 mesi rispetto alle condizioni di mercato applicabili, pur avendo già avviato i colloqui con i soci per il rinnovo dei debiti a scadenza ed avendo riscontrato l'interesse e il commitment degli stessi a mantenere tali depositi presso il CCFS anche successivamente a tale data

Dall'esercizio 2020 all'interno della voce Debiti verso soci su c/c impropri è iscritto il c.d. *Bridge Financing* per un importo pari ad Euro 65 milioni la scadenza del Bridge Financing inizialmente prevista per il 7 luglio 2023, è stata rinegoziata con i Soci prorogandola di ulteriori 12 mesi al fine di consentire al CCFS di proseguire l'adozione delle linee strategiche.

## Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono state iscritte quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale e il principio della correlazione dei costi e dei ricavi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo e del ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>198.293</b>	<b>158.458</b>	<b>39.835</b>	<b>25%</b>
Risconti passivi	38.653	20.909	17.744	84%
Ratei passivi	159.640	137.549	22.091	16%

La voce Ratei e Risconti al 31 dicembre 2022 è composta principalmente da:

- Ratei passivi ferie non godute per Euro 26.497;
- Ratei passivi per interessi v/banche per Euro 133.143;
- Risconti passivi su commissioni attive per rilascio garanzie per Euro 9.915;
- Risconti passivi su interessi allo sconto su acquisto pro-soluto per Euro 28.738.

## Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Come già specificato nei criteri di valutazione il Consorzio essendo una società finanziaria e dovendo rappresentare i dati di bilancio adottando i nuovi criteri di redazione previsti dal Dlgs.n.127/91, espone la redditività della gestione caratteristica nella gestione finanziaria del Conto Economico e non come avviene usualmente nelle società industriali il cui reddito scaturisce dal differenziale tra valore e costi della produzione. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza al netto di note di credito, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita del bene o la prestazione del servizio.

Il valore della produzione recepisce esclusivamente i ricavi derivanti dall'attività di locazione finanziaria, dall'attività di service amministrativo e dall'attività accessoria a quella dei finanziamenti, tra cui, in particolare, l'attività relativa alle commissioni per tenuta conto.

La composizione comparata della voce è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>A) Valore della produzione:</b>	<b>2.889.461</b>	<b>2.957.910</b>	<b>-68.449</b>	<b>-2%</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.685.086	2.854.831	-169.745	-6%
5) altri ricavi e proventi	204.375	103.079	101.296	98%

Il valore della produzione ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad Euro 68.449. La variazione è frutto di una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Consorzio di Euro 169.745 e di un incremento di Euro 101.296 degli altri ricavi e proventi. Il decremento dei ricavi delle vendite è imputabile soprattutto alla diminuzione dei proventi dei beni dati in leasing. Nel corso del 2022 sono arrivati a conclusione numero 1 contratto non sostituito da altri contratti di leasing.

La voce altri ricavi e proventi si è incrementata esclusivamente per una sopravvenienza attiva riveniente dal rimborso di spese legali sostenute in precedenti esercizi.

### Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>			
	Prestazioni di servizi	86.910	86.910



Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia
	Spese tenuta conto e commissioni attive	68.490	68.490
	Prestazioni connesse ad attività finanziaria	176.017	176.017
	Canoni attivi da leasing	2.353.669	2.353.669
<b>Totale</b>		<b>2.685.086</b>	<b>2.685.086</b>

### Dettaglio Canoni Attivi da leasing

Dettaglio				Variazione
	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Canoni Locazioni Immobiliare	2.283.794	2.546.408	- 262.614	- 10%
Canoni Locazione Strumentale	182.641	240.245	- 57.604	- 24%
Indicizzazioni	-119.062	-310.410	191.348	62%
Ricavi per istruttorie e accessorie leasing	2.481	7.110	- 4.629	- 65%
Interessi su pre-ammortamento e su riscatti leasing	-	2.846	- 2.846	- 100%
Interessi da moratoria	3.815	-	3.815	-
<b>Totale Canoni Attivi da attività Leasing</b>	<b>2.353.669</b>	<b>2.486.199</b>	<b>- 132.530</b>	<b>- 5%</b>

### Ripartizione degli altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito un dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi"

Dettaglio	Importo
<b>Contributi in conto esercizio</b>	
Contributi in conto esercizio	3.092
<b>Totale</b>	<b>3.092</b>
<b>Altri ricavi ordinari</b>	
Rimborsi emolumenti per cariche societarie e pubbliche	600
Rimborso personale distaccato	76.041
Altri ricavi e proventi	21
<b>Totale</b>	<b>76.662</b>
<b>Sopravvenienze attive da gestione ordinaria</b>	
Sopravvenienza attive diverse	124.621
<b>Totale</b>	<b>124.621</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>204.375</b>

I contributi in conto esercizio sono contributi straordinari previsti per le imprese non energivore dal Decreto Aiuti, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La composizione comparata dei Costi della produzione è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>B) Costi della produzione:</b>	<b>6.005.159</b>	<b>5.826.403</b>	<b>178.756</b>	<b>3%</b>
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>479</b>	<b>8.472</b>	<b>-7.993</b>	<b>- 94%</b>
<b>7) per servizi</b>	<b>1.784.766</b>	<b>1.317.319</b>	<b>467.447</b>	<b>35%</b>
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>200.708</b>	<b>198.419</b>	<b>2.289</b>	<b>1%</b>
<b>9) per il personale:</b>	<b>1.340.234</b>	<b>1.367.337</b>	<b>-27.103</b>	<b>- 2%</b>
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>939.700</i>	<i>960.812</i>	<i>-21.112</i>	<i>- 2%</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>266.073</i>	<i>263.972</i>	<i>2.101</i>	<i>1%</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>134.461</i>	<i>142.553</i>	<i>-8.092</i>	<i>- 6%</i>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>2.038.667</b>	<b>2.312.833</b>	<b>-274.166</b>	<b>- 12%</b>
<i>a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>12.391</i>	<i>28.026</i>	<i>-15.635</i>	<i>- 56%</i>
<i>b) amm.to delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>171.602</i>	<i>215.444</i>	<i>-43.842</i>	<i>-20%</i>
<i>b-bis) amm.to delle immobilizzazioni materiali - di cui leasing</i>	<i>1.854.674</i>	<i>2.069.363</i>	<i>-214.689</i>	<i>-10%</i>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>640.305</b>	<b>622.023</b>	<b>18.282</b>	<b>3%</b>

I costi della produzione hanno fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un incremento pari ad Euro 178.756.

Le principali variazioni riguardano:

- I costi per servizi, cresciuti di circa Euro 467 migliaia sono da imputare quasi esclusivamente all'incremento di costi per commissioni e spese bancarie per Euro 173 migliaia, per consulenze amministrative e fiscali per Euro 100 migliaia, per collaborazioni coordinate e continuative per Euro 90 migliaia, per consulenze legali Euro 60 migliaia e per costi energivori/riscaldamento per Euro 36 migliaia.
- Una riduzione degli ammortamenti dei beni in leasing che come precisato in precedenza si sono ridotti di n. 1 contratto.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Totale voce
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>			<b>479</b>
	Materiale di consumo vario	479	
<b>Costi per servizi</b>			<b>1.784.766</b>
	Polizze assicurative	94.843	
	Gestione e manutenzione I.T.	245.330	
	Spese per Sedi operative	130.936	
	Spese postali e telefoniche	11.094	
	Commissioni e spese bancarie	221.097	
	Compensi amministratori, sindaci, collaboratori, revisori e organo vigilanza	498.808	
	Servizi professionali e Legali	525.399	
	Altre Spese generali	57.259	
<b>Costi per Godimento Beni di Terzi</b>			<b>200.708</b>
	Canoni locazione immobili	8.470	
	Spese condominiali	23.139	
	Canoni noleggio veicoli aziendali	124.358	
	Canone noleggio attrezzature/impianti	11.343	
	Canoni utilizzo licenze software	33.398	
<b>Costi per il Personale</b>			<b>1.340.234</b>

Descrizione	Dettaglio	Importo	Totale voce
	Salari e Stipendi	939.700	
	Oneri Sociali	266.073	
	Trattamento di Fine Rapporto	134.461	
	Altri costi	-	
<b>Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali</b>			<b>2.038.667</b>
	Ammortamento immob.immateriali	12.391	
	Ammortamento immob.materiali	171.602	
	Ammortamento immob. date in leasing	1.854.674	
<b>Oneri diversi di gestione</b>			<b>640.305</b>
	Imposte e tasse indirette	106.829	
	Valori Bollati	10.817	
	Sanzioni e multe	276	
	Iva indetraibile	295.398	
	Costi e spese diverse	32.316	
	Contributi associativi	178.535	
	Sopravvenienze passive	4.488	
	Minusvalenze su cessione cespiti	190	
	Perdite su crediti	11.456	
<b>Totale Costi della Produzione</b>			<b>6.605.159</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>	<b>5.962.073</b>	<b>6.091.174</b>	<b>129.101</b>	<b>- 2%</b>
<b>15) proventi da partecipazioni</b>	<b>2.767.484</b>	<b>4.307.876</b>	<b>-1.540.392</b>	<b>- 36%</b>
<i>da imprese controllate</i>	<i>2.000.000</i>	<i>1.900.000</i>	<i>100.000</i>	<i>5%</i>
<i>da imprese collegate</i>	<i>176.794</i>	<i>1.376.224</i>	<i>-1.199.430</i>	<i>- 87%</i>
<i>da altre imprese</i>	<i>590.690</i>	<i>1.031.652</i>	<i>-440.962</i>	<i>- 43%</i>
<b>16) altri proventi finanziari:</b>	<b>8.776.057</b>	<b>8.388.008</b>	<b>388.049</b>	<b>5%</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	70.952	58.543	12.409	21%
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	730.764	624.326	106.438	17%
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.644.838	1.486.356	158.482	11%
d) proventi diversi dai precedenti:	6.329.503	6.218.783	110.720	2%
- <i>altri</i>	<i>550.374</i>	<i>100.189</i>	<i>450.185</i>	<i>2%</i>
- <i>da crediti verso soci per finanziamenti</i>	<i>5.779.129</i>	<i>6.118.594</i>	<i>-339.465</i>	<i>- 6%</i>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>5.581.468</b>	<b>6.604.710</b>	<b>-1.023.242</b>	<b>- 15%</b>
Altri	102.234	13.261	88.973	671%
<i>verso enti creditizi</i>	<i>2.388.541</i>	<i>2.378.482</i>	<i>10.059</i>	<i>-</i>
<i>da debiti verso soci per finanziamenti</i>	<i>3.090.693</i>	<i>4.212.967</i>	<i>-1.122.274</i>	<i>- 27%</i>

### Proventi da partecipazioni

La voce include i dividendi distribuiti dalle società partecipate e le plusvalenze da realizzo in conformità a quanto previsto dall'OIC 12.

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, compresi i dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
<i>da imprese controllate</i>			
	Dividendi da società controllate	2.000.000	1.900.000
	<b>Totale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.900.000</b>
<i>da imprese collegate</i>			
	Dividendi da società collegate	176.794	1.376.224
	<b>Totale</b>	<b>176.794</b>	<b>1.376.224</b>
<i>da altre imprese</i>			
	Dividendi da altre imprese	590.690	1.031.652
	<b>Totale</b>	<b>590.690</b>	<b>1.031.652</b>
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>		<b>2.767.484</b>	<b>4.307.876</b>

Gli importi più rilevanti sono dati dalla distribuzione di dividendi dalla controllata Emiliana Conglomerati spa per Euro 2.000.000, dalla collegata Demostene spa per Euro 176.794 e dalla partecipata Cooperare spa per Euro 532.802.

Per maggiori informazioni sulle operazioni di variazione delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto commentato in precedenza nella sezione delle partecipazioni.

### Altri Proventi Finanziari

La voce ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un incremento pari a Euro 388 dovuto prevalentemente alla maggiore redditività della gestione titoli e a proventi diversi relativi ad interessi non derivanti da c/c improprio.

Si riporta di seguito un dettaglio di composizione della voce:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
	Interessi attivi da finanziamenti soci	70.952	58.543
	<b>Totale</b>	<b>70.952</b>	<b>58.543</b>
<i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>			
	Cedole su obbligazioni	213.764	107.326
	Proventi da fondo immobiliare	517.000	517.000
	<b>Totale</b>	<b>730.764</b>	<b>624.326</b>
<i>Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni</i>			

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
	Cedole e interessi su titoli non immobilizzati	15.873	
	Capitalizzazione polizze assicurative	1.616.641	1.486.356
	Proventi da operazioni pronti contro termine	12.324	
	<b>Totale</b>	<b>1.644.838</b>	<b>1.486.356</b>
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>			
	Interessi attivi bancari	1.097	6.659
	Interessi attivi diversi	549.277	93.530
	Interessi attivi da c/c impropri	5.779.129	6.118.594
	<b>Totale</b>	<b>6.329.503</b>	<b>6.218.783</b>
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>8.776.057</b>	<b>8.388.008</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

La voce ha fatto registrare rispetto all'esercizio precedente un decremento di Euro 1.023.242, il saldo della voce "Interessi ed Altri oneri finanziari" passa da Euro 6.604 migliaia del 2021 ad Euro 5.581 migliaia del 2022. La riduzione di tale voce è principalmente dovuta dall'ammontare di Interessi su c/c impropri dei soci al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 3.090 migliaia rispetto a Euro 4.212 migliaia dell'esercizio 2021. Tale variazione è conseguente alla realizzazione di un "patto di stabilità delle fonti" con i soci, attuato anche in base alla riorganizzazione della raccolta soci in segmenti di funding ben distinti e caratterizzati da termini di durata/rendimento differenti e coerenti con il profilo di rischio offerto dal piano triennale 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29/05/2020.

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione per tipologia, distinguendo tra quelli relativi a c/c impropri, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Relativi a c/c impropri	Relativi a debiti verso le banche	Altri	Totale
<i>verso altri</i>					
	Minusvalenze relative a partecipazioni in altre imprese	-	-	35.178	35.178
	Oneri finanziari diversi	-	-	67.056	67.056
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>102.234</b>	<b>102.234</b>
<i>verso enti creditizi</i>					
	Interessi passivi da banche	-	1.944.996	-	1.944.996
	Commissioni disponibilità fondi	-	443.545	-	443.545
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.388.541</b>	<b>-</b>	<b>2.388.541</b>
<i>da debiti verso soci per finanziamenti</i>					
	Interessi su c/c impropri dei soci	3.090.693	-	-	3.090.693
	<b>Totale</b>	<b>3.090.693</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.090.693</b>
<b>TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>		<b>3.090.693</b>	<b>2.388.541</b>	<b>102.234</b>	<b>5.581.468</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le voci D18 "rivalutazioni" e D19 "svalutazioni", sono iscritte per competenza e comprendono:

- Svalutazioni delle partecipazioni e dei titoli a reddito fisso iscritte nell'attivo immobilizzato per perdite durevoli di valore e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- Svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per il presumibile minor valore di realizzo sul mercato e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- Le svalutazioni dei crediti finanziari immobilizzati (cfr. paragrafo 25 dell'OIC 15 "Crediti") e successivi ripristini di valore, entro il limite di quanto precedentemente svalutato, quando le cause che le hanno generate vengono meno.
- Le svalutazioni dei crediti finanziari iscritti nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e successivi ripristini di valore, entro il limite di quanto precedentemente svalutato, quando le cause che le hanno generate vengono meno.

Al 31 dicembre 2022 la voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" risulta essere così composta:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:</b>	<b>-2.238.710</b>	<b>-2.901.004</b>	<b>662.294</b>	<b>23%</b>
18) rivalutazioni:	1.930.223	2.548.239	-618.016	-24%
a) partecipazioni	7.218	11.775	-4.557	-39%
e) crediti finanziari	1.923.005	2.536.464	-613.459	-24%
19) svalutazioni:	-4.168.933	-5.449.243	1.280.310	23%
a) di partecipazioni	-1.612.207	-14.716	-1.597.491	-10.855%
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-910.704	-176.423	-734.281	-416%
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-3.006.280	3.006.280	100%
e) crediti finanziari	-1.646.022	-2.251.824	605.802	27%

### Rivalutazione di partecipazioni

La voce pari ad Euro 7.218 ricomprende le rivalutazioni delle partecipazioni in società quotate.

### Rivalutazione di crediti finanziari

La voce pari ad Euro 1.923.005 ricomprende le rivalutazioni dei crediti finanziari iscritti nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e relativi a crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti per cui alla data di redazione del bilancio la svalutazione appostata in esercizi passati è risultata eccedente.

### Svalutazioni di partecipazioni

La voce pari ad Euro 1.612.207 è composta dalle svalutazioni di partecipazioni, sia immobilizzate che non, in quanto tali perdite di esercizio sono state ritenute di natura durevole. Si riporta di seguito un dettaglio delle svalutazioni:

Partecipazioni immobilizzate	
▪ Holding Server srl in liq.ne	1.012.207
▪ Altre	600.00
<b>Totale</b>	<b>1.612.207</b>

## Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

La voce pari ad Euro 910.704 è ascrivibile alla svalutazione delle quote del Fondo Emilia

## Svalutazioni di crediti finanziari

La voce pari ad Euro 1.646.022 ricomprende le svalutazioni dei crediti finanziari iscritti nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" e relativi a crediti in sofferenza.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-92.900</b>	<b>-162.983</b>	<b>70.083</b>	<b>43%</b>
Imposte correnti	-32.000	-100.000	68.000	68%
Imposte relative ad esercizi precedenti	95.121	-1.111	96.232	8.662%
Imposte differite e anticipate	-149.150	-61.872	-87.278	-141%
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-6.871	-	-6.871	-

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità corrente, differita e anticipata.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate nello stesso esercizio in cui sono rilevati i costi e ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime. A tal fine si sono rilevate attività per imposte anticipate, che rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri, riferibili alle differenze temporanee deducibili, e passività per imposte differite che rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili, calcolate applicando le aliquote fiscali oggi a nostra conoscenza. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, perché vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero (in quanto si prevede che negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibili vi sarà un reddito imponibile non inferiore all'ammortare delle differenze che si andranno ad annullare).

### Dettaglio voce Imposte

IMPOSTE CORRENTI		-32.000
di cui:		
IRES	-	-
IRAP	-32.000	-
IMPOSTE ANTICIPATE		-
di cui:		
IRES	-	-
IRAP	-	-
UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE		-151.433
di cui:		
IRES	-139.944	
IRAP	-11.489	
UTILIZZO IMPOSTE DIFFERITE		2.283
Di cui:		
IRES	-	
IRAP	2.283	

SOPRAVVENIENZE ATTIVE/PASSIVE		95.121
Di cui:		
IRES	50.000	
IRAP	45.121	
PROVENTI/ONERI DA ADESIONE AL REGIME		
DI CONSOLIDATO FISCALE/ TRASPARENZA FISCALE		-6.871
Di cui:		
CONSOLIDATO FISCALE	-	
TRASPARENZA FISCALE	-6.871	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>		<b>-92.900</b>

### Prospetti ex art.2427, n.14 codice civile

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

<b>A) Differenze temporanee</b>	Ammontare	
Differenze temporanee deducibili (valevoli ai fini IRES):		
Svalutazione quote fondi immobiliari	-	
Svalutazioni crediti finanziamento a soc. in bonis	-	
		-
Differenze temporanee deducibili (valevoli ai fini IRAP):		
		-
Differenze temporanee imponibili (valevoli ai soli fini IRES/IRAP):		
		-
<b>Differenze temporanee nette ai fini IRES</b>		<b>0</b>
<b>Differenze temporanee nette ai fini IRAP</b>		<b>0</b>
<b>B) Effetti fiscali (aliquota applicabile IRES 24% - IRAP 5,57%)</b>		
Fondo imposte differite a fine esercizio	A	178.337
Fondo imposte differite a fine esercizio precedente	B	32.302
Imposte differite dell'esercizio	C	153.486
Reversal imposte differite precedenti esercizi	D	<u>7.451</u>
Imposte differite dell'esercizio	A-B-C+D	0
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio	A	1.617.770
Crediti per imposte anticipate a fine esercizio precedente	B	1.908.004
Crediti per imposte anticipate su prod.derivati IRS (no a conto economico)	C	-133.633
Reversal imposte anticipate precedenti esercizi	D	-156.601
Imposte anticipate dell'esercizio	E	0
LEGGENDA	B+C+D+E=A	

## Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche dello stato italiano, anche per mezzo di società partecipate dalle stesse, di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.



## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2022	2021
Dirigenti	1	2,07
Quadri	1,53	1,50
Impiegati	14,74	13,45
<b>Totale</b>	<b>17,27</b>	<b>17,02</b>

L'organico del Consorzio alla data del 31 dicembre 2022 risultava pari a numero 1 dirigente, numero 1 quadro e numero 17 impiegati; mentre al 31 dicembre 2021 l'organico complessivo era di numero 20 unità.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Gli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti agli organi sociali del CCFs comprendono compensi come indennità di carica al Presidente, al Vicepresidente e al Vicepresidente Vicario del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore Delegato, per complessivi Euro 255.000, gettoni di presenza del valore nominale di Euro 130,00 erogati per ogni seduta ai Consiglieri e Sindaci per complessivi Euro 20.020. Sono stati erogati emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale per il Controllo ai sensi dell'art.2403 del c.c. pari a Euro 19.789. Sono stati erogati Euro 1.300 quali gettoni di presenza agli amministratori e sindaci per le sedute del Comitato Esecutivo/Presidenza. L'ammontare complessivo dei compensi erogati all'organo amministrativo e al collegio sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente a conto economico
Amministratori	271.037
Sindaci	24.591
Comitato esecutivo	1.331

## Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, compensi per Euro 84.918 per l'attività di revisione e certificazione del bilancio civilistico e consolidato.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	79.912.316

La voce **Garanzie rilasciate** rileva il contenuto dei seguenti conti:

--Euro 33.617.316: Trattasi di fideiussioni, rilasciate nell'interesse di soci e in favore di terzi a garanzia di aperture di credito di cassa e/o di firma concesse ai soci.

Trattasi di garanzie rilasciate in favore di terzi e nell'interesse dei soci a fronte di operazioni finanziarie.

- Altre garanzie: per Euro 46.295.000 rilasciate a favore di enti creditizi nel nostro interesse a garanzia di finanziamenti (mutui mlt) bancari ricevuti. Si tratta di polizze assicurative in nostro portafoglio per Euro 36.100.000 costituite in pegno, per Euro 7.695.000 da depositi di c/c vincolati presso enti creditizi e per Euro 2.500.000 relativa ad una manleva rilasciata a fav. di un socio;

La voce **Impegni** rileva:

- Impegni v/soci a escutere garanzie fideiussorie in relazione alla partecipazione a finanziamenti in pool pari ad Euro 2.125.000.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Si dichiara che per quanto concerne l'informativa prevista dall'art. 2427 comma 1 n.22bis c.c., non sono state poste in essere operazioni con parti correlate notevoli di segnalazione in quanto tutte concluse a normali condizioni di mercato. Non vi sono operazioni con parti correlate che siano atipiche o inusuali in coerenza con il carattere mutualistico proprio del Consorzio. Si ricorda, infatti, la peculiarità dell'attività svolta dal CCFS nei confronti dei propri soci, così come descritto nei paragrafi "Andamento della gestione" e "Raccolta e Impieghi dei soci" della relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Per quanto riguarda il dettaglio delle azioni con le controllate e collegate, si faccia riferimento alla tabella sottostante:

<b>RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE</b>						
<b>Società</b>	<b>Passività</b>	<b>Attività</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Garanzie prestate</b>	<b>Garanzie ricevute</b>
<b>SOCIETA' CONTROLLATE:</b>						
Emiliana Conglomerati spa	-	25.410.818	-	814.709	22.046.265	5.600.000
Cofar srl	-	-	-	-	-	-
Asfalti Piacenza srl	-	-	-	-	-	-
CCFS Immobiliare spa	-	122.372.353	-	622.806	12.489.395	-
Enerfin spa	-	5.161.972	-	129.907	-	-
Holding Server	3.286.799	49.579	3.711	5.064	-	-
<b>TOTALI CONTROLLATE</b>	<b>3.286.799</b>	<b>152.994.722</b>	<b>3.711</b>	<b>1.572.487</b>	<b>34.535.659</b>	<b>5.600.000</b>
<b>SOCIETA' COLLEGATE:</b>						
Inno.Tecs spa in liquid.	-	14.113.604	-	156.231	-	-
C.R.M. srl	-	-	-	-	-	-
Aree Residenziali srl	-	-	-	-	-	-
Demostene spa	484.441	3.752.884	8.494	109.802	-	2.000.000
New Fleur srl	6.871	977.989	-	27.000	-	1.627.682
Hope srl	-	5.581.642	-	10.534	-	-
<b>TOTALI COLLEGATE</b>	<b>491.311</b>	<b>24.426.119</b>	<b>8.494</b>	<b>303.567</b>	<b>-</b>	<b>3.627.682</b>
<b>Totale generale</b>	<b>3.778.111</b>	<b>177.420.841</b>	<b>12.206</b>	<b>1.876.054</b>	<b>34.535.659</b>	<b>9.227.682</b>

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Società nell'esercizio detiene strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari di cui ha rilevato il fair value in una riserva di Patrimonio Netto dedicata.

Diversamente ai citati contratti di opzione Put & Call relativi a determinate partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese il relativo - "Fair Value" coincide con il valore della partecipazione iscritto in bilancio.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### **Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Per maggiori informazioni sulle previsioni del 2022 si rimanda a quanto commentato in precedenza nella sezione "Eventi rilevanti dell'esercizio ed eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di distribuire l'utile d'esercizio pari ad Euro 514.765,28:

- al fondo di Riserva Legale una quota pari al 30% per Euro 154.429,58;
- a Coopfond Spa una quota pari al 3% a norma degli articoli 8 e 11, legge 59/92 per Euro 15.442,96;
- a Riserva indisponibile ai sensi del Dl. n.73/2022 per Euro 68.541,00;
- Distribuzione utili a detentori SFP 2022 per Euro 276.351,74.

### **Considerazioni finali**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 31/05/2023



CONSORZIO COOPERATIVO FINANZIARIO PER LO  
SVILUPPO – SOCIETA' COOPERATIVA

In sigla "CCFS SC"

Via Meuccio Ruini, 74/D. – REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Capitale Sociale Euro 28.678.997 I.V.

Iscritta al Reg. Imprese di REGGIO NELL'EMILIA al n. 00134350354

Iscritta alla C.C.I.A.A di REGGIO NELL'EMILIA R.E.A. n. 2658

Codice fiscale e P. IVA n. 00134350354

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione del Collegio sindacale  
all'Assemblea dei Soci

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
SUL BILANCIO AL 31/12/2022

All'Assemblea dei Soci della società CCFS S.C.

A. PREMESSA

L'organo di controllo, nella sua attuale composizione, è stato nominato da questa Assemblea nell'adunanza del 9 giugno 2022 per naturale scadenza triennale del mandato conferito al precedente Collegio sindacale e da tale data ha avviato la propria attività di vigilanza e lo svolgimento delle funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C..

Per quanto concerne l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, oggetto della presente Relazione, le attività e funzioni di cui all'art. 2429, 2° comma C.C. sono state svolte (fino alla data di nomina dell'attuale organo di controllo) dal Collegio sindacale uscente, i cui verbali delle riunioni tenute nonché le risultanze dei delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel primo semestre 2022, hanno costituito fondamento per la redazione della presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

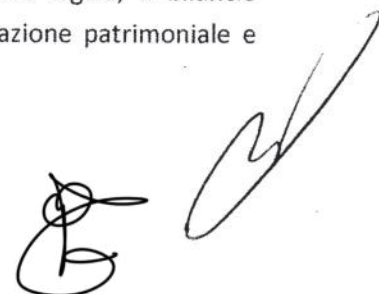
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della **CCFS S.C.** al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **514.765**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 14 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e



finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

B. ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La società ha conferito incarico ad un soggetto esterno alla direzione aziendale per la verifica delle procedure interne che presiedono al corretto funzionamento della società dal quale abbiamo acquisito i report periodici che non evidenziano dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione .

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni da questi redatte dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.



Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### C. RELAZIONE SUL CARATTERE MUTUALISTICO DELLA COOPERATIVA

C.1 L'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2513 C.C. sullo status di "cooperativa a mutualità prevalente"

CCFS S.C. è iscritta all'Albo di cui all'art.2512 C.C., al n. A106734 della Sezione "Cooperative a mutualità prevalente".

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile, dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato – in nota integrativa - la condizione prevalenza dello scambio mutualistico con i Soci rispetto all'intera attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Per quanto riguarda la dimostrazione della condizione di prevalenza, premesso che l'attività svolta dalla cooperativa consta nell'erogare servizi di tipo finanziario ai propri soci, lo scambio mutualistico trattenuto con i soci trova la sua espressione nel conto economico alla voce 3.C.16.d dei ricavi denominata "Proventi diversi da credito verso soci per finanziamenti" e alla voce 3.C.17 dei costi denominata "Interessi da debiti verso soci per finanziamenti".

La cooperativa si trova in presenza di un doppio scambio mutualistico.

La determinazione della condizione di prevalenza si determina, rapportando sia al numeratore che al denominatore la somma tra l'importo degli interessi attivi derivanti dai finanziamenti erogati ai soci e l'importo degli interessi passivi maturati sui depositi effettuati dai soci su c/c impropri.

In particolare, ai fini della determinazione della percentuale di prevalenza, gli Amministratori hanno rilevato che per la Cooperativa trovi applicazione il criterio di cui all'art.2513, comma 2, in relazione al quale "quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere a e c) di cui all' art. 2513, comma 1 in relazione al quale la "prevalenza" sussiste ove "i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'art.2425, comma 1, punto A1" e "il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'art. 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'art. 2425, primo comma, punto 6. In nota integrativa è esposta la percentuale derivante dai risultati dell'esercizio 2022, pari al 100% in quanto la totalità dell'attività finanziaria è svolta nei confronti dei soci.

La corretta individuazione dei criteri applicabili, la percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, le modalità ed i criteri seguiti nella rilevazione della medesima sono state oggetto



di verifica da parte del Collegio sindacale e sono risultate rispondenti sia alle disposizioni del Codice civile che ai Principi contabili 11 e 12 emanati dall'OIC per la corretta modalità di rilevazione ed iscrizione in bilancio dei ricavi.

Il Collegio sindacale ha altresì verificato l'aderenza allo Statuto della cooperativa alle disposizioni dell'art. 2514 C.C. e l'effettiva applicazione dei principi in esso dettati.

C.2 La relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art.2 L.n. 59/92

Il Collegio sindacale ha verificato che gli amministratori, nella Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31.12.202, abbiano fornito l'informativa obbligatoria in ordine ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici e statutari derivanti dalla natura cooperativa della Società.

Dalla Relazione stessa e dall'osservazione dell'operato della società nel corso dell'esercizio, si rileva come l'attività posta in essere si sia sostanziata essenzialmente nell'erogazione di servizi alle cooperative socie e a loro società controllate, talché il rapporto di scambio mutualistico (identificato nel rapporto tra l'insieme dei ricavi conseguiti dall'operatività con i soci e i ricavi complessivi della società) risulta pari al 100%.

Nello specifico, la società ha svolto a favore dei soci servizi di:

- attività di finanziamento e raccolta denaro esclusivamente nei confronti dei propri soci
- prestazioni di servizi amministrativi e di assistenza nel campo finanziario

Tutte le predette attività rientrano nelle previsioni statutarie (artt. 2 e 3 dello Statuto sociale) e sono inerenti e funzionali al perseguimento dello scopo sociale e, quindi, mutualistico della Cooperativa.

La limitata componente dell'attività sociale svolta nei confronti di terzi è stata, ai sensi dell'art.4, ultimo comma, dello Statuto sociale, oggetto di deliberazione del Consiglio d'amministrazione della Società.

La Cooperativa ha adottato uno specifico "Regolamento Consortile dello Scambio Mutualistico" per determinare i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistico/consortile tra la società ed i soci, nel quale vengono disciplinati:

- l'assetto organizzativo del Consorzio, ossia l'organigramma aziendale a sua volta articolato in unità organizzative, suddivise tra Aree, unità organizzative complesse costituite da un insieme di unità organizzative semplici, e Servizi, unità organizzative semplici relazioni gerarchico funzionali tra le unità organizzative;
- i compiti assegnati a ciascuna unità organizzativa.

Il Regolamento generale assume l'ulteriore compito di Mansionario, cioè dettagliando ciascun compito assegnato nelle attività che lo compongono; viceversa, nel Regolamento i compiti assegnati sono enunciati in modo sintetico mediante un titolo per ciascun compito.

D. OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è la Deloitte & Touche S.p.A. la quale, nella propria relazione datata 14 giugno 2023, rappresenta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CCFS S.C. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 1.964.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

E. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

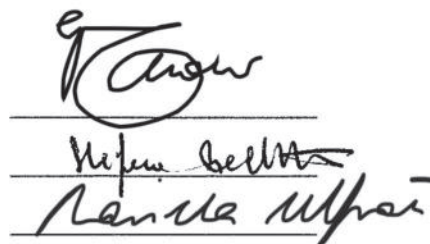
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Reggio Emilia, 14 giugno 2023

Il Collegio sindacale

Gianni Tarozzi	Presidente
Stefano Beltritti	Componente
Daniela Delfrate	Componente



Three handwritten signatures are shown, each on a horizontal line. The first signature is 'Gianni Tarozzi', the second is 'Stefano Beltritti', and the third is 'Daniela Delfrate'.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

### Ai Soci del

#### Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa

Via Meuccio Ruini, 74/D  
42124 Reggio Emilia (RE)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Società Cooperativa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione**

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Luca Pasquini**  
Socio

Parma, 14 giugno 2023